



**REGIONE
BASILICATA**



***PROGRAMMA ANNUALE
ANTINCENDIO 2022***

INDICE

1.	GLI INCENDI IN BASILICATA	5
1.1.	<i>ANALISI STATISTICHE</i>	5
2.	CATASTO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO	16
3.	INCENDI D'INTERFACCIA	17
4.	MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE	17
4.1.	<i>INTRODUZIONE</i>	17
4.2.	<i>PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ</i>	18
4.3.	<i>ATTIVITÀ DI PREVISIONE</i>	19
4.3.1.	MAPPE DI PREVISIONE DELLA SUSCETTIVITÀ DI INCENDI	20
4.4.	<i>ATTIVITÀ DI PREVENZIONE</i>	22
4.4.1.	CARTA DEL RISCHIO D'INCENDIO	22
4.5.	<i>ATTIVITÀ DI LOTTA ATTIVA</i>	24
4.5.1.	INTRODUZIONE	24
4.5.2.	SOUP	24
4.5.2.1.	Introduzione	24
4.5.2.2.	Operatività della soup	24
4.5.2.3.	Sistemi e dotazioni	26
4.5.2.3.1.	Siger	26
4.5.2.3.2.	Localizzazione dei mezzi	27
4.5.2.3.3.	Voi Smart	27
4.5.2.3.4.	Comunicazione: radio e sistemi satellitari	29
4.5.2.4.	Sito web	30
4.5.3.	AVVISTAMENTO	31
4.5.3.1.	Avvistamento di tutte le componenti del sistema	31
4.5.3.2.	Avvistamento con mezzi ultraleggeri	32
4.5.3.3.	Avvistamento con pattugliamento	32
4.5.4.	SPEGNIMENTO	33
4.5.4.1.	Direzione delle Operazioni di Spegnimento	34
4.5.4.2.	Mezzi aerei	35
4.5.4.3.	Corpo nazionale dei vigili del fuoco	36
4.5.4.4.	Consorzio di Bonifica di Basilicata	36
4.5.4.5.	Dipartimento nazionale della protezione civile	39
4.5.4.6.	Associazioni di volontariato di protezione civile	39
4.5.4.6.1.	Convenzioni annuali e stagionali	41
4.5.4.7.	Carabinieri Forestali	41
4.5.5.	BONIFICA	42
5.	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E D.P.I.	42
6.	AREE PROTETTE	43
6.1.	Parco nazionale del Pollino	43
6.2.	Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	43

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Numero di incendi annualmente registrato in Basilicata.....	10
Figura 2: Superfici boscate annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.....	11
Figura 3: Superfici non boscate annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.....	11
Figura 4: Superfici complessive annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.....	12
Figura 5: Ripartizione annuale delle superfici percorse dal fuoco tra superfici boscate e non boscate in Basilicata.....	12
Figura 6: Ripartizione annuale degli incendi tra le due Province.....	13
Figura 7: Incendi per unità di superficie nelle due province.....	14
Figura 8: Superfici boscate e non boscate percorse dal fuoco in Provincia di Matera. ..	14
Figura 9: Superfici boscate e non boscate percorse dal fuoco in Provincia di Potenza. .	15
Figura 11: Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI).	23
Figura 12: Localizzazione delle postazioni delle squadre del Consorzio di Bonifica	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Quadro economico P.A.A. 2022.....	4
Tabella 2: Elenco degli eventi suddivisi per CT e della relativa superficie territoriale (Dati espressi in ettari)	5
Tabella 3: Elenco degli eventi in Aree Naturali Protette.....	7
Tabella 4: Elenco dei 20 eventi con la maggiore superficie totale percorsa dal fuoco (dati espressi in ettari), con l'indicazione degli interventi aerei richiesti.....	8
Tabella 5: Elenco dei 20 eventi con la maggiore superficie boscata percorsa dal fuoco (dati espressi in ettari), con l'indicazione degli interventi aerei richiesti.	9
Tabella 6: Incendi boschivi in Basilicata e relative superfici.....	10
Tabella 7: Numero di incendi per provincia (Inc: incendi).....	13
Tabella 7: Fasi operative e livelli di allerta.....	20
Tabella 10: Matrice di impiego delle componenti per la Lotta Attiva distinto per fase e tipologia di incendio: il bordo più speso evidenzia la componente deputata tipicamente a svolgere l'attività indicata.	33
Tabella 12: Schieramento dei mezzi aerei di Stato dal 1° luglio 2020 al 31 agosto 2022 (Massimo impiego)	36

INTRODUZIONE

Il presente Programma Annuale Antincendio (P.A.A.) 2022 costituisce strumento attuativo del Piano Antincendio Regionale 2021-2023 (P.A.R.), approvato con D.G.R. n. 528 del 28.06.2021.

Il Programma Annuale, che rappresenta il documento di programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi relative all'anno in corso, correlate alla disponibilità del corrente esercizio finanziario, prevede una spesa complessiva di € 2.958.000,00 dei quali € 970.000,00 rivenienti dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, e € 500.000,00 da fondi assegnati all'Ufficio per la Protezione Civile ed € 1.488.000,00 attestati all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

Il dettaglio dei costi per l'attuazione del P.A.A. è riportato nel seguente quadro economico:

BENEFICIARIO ATTIVITA'	Spesa Programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da pre- impegnare	Somme impegnate	Somme pre- impegnate
Reintegro DPI e manutenzione attrezzature	€ 30.000,00	29210	9	5	€ 30.000,00		
Convenzione Regione Basilicata – Carabinieri Forestali	€ 600.000,00	29170	9	5	€ 600.000,00		
Squadre AIB del Consorzio di Bonifica	€ 300.000,00	29180	9	5	€ 300.000,00		
DOS / SOUP	€ 40.000,00	29250	9	5	€ 40.000,00		
TOTALI					€ 970.000,00		
TOTALE FONDI UFFICIO FORESTE					€ 970.000,00		
Organizzazioni di Volontariato	€ 450.000,00	39040	11	2	€ 450.000,00		
Applicazione ricerca scientifica con innovazione tecnologica	€ 50.000,00	38102	11	1	€ 50.000,00		
TOTALI	€ 500.000,00				€ 500.000,00		
TOTALI FONDI PROTEZIONE CIVILE					€ 500.000,00		
BENEFICIARIO ATTIVITA'	Spesa Programmata	Capitolo	Missione	Programma	Somme da pre- impegnare	Somme impegnate	Somme pre- impegnate
Convenzione Vigili del Fuoco	€ 1.488.000,00	26495	9	2	€ 1.488.000,00		
TOTALE FONDI UFFICIO GABINETTO da imputare					€ 1.488.000,00		
TOTALE PROGRAMMA AIB 2022					€ 2.958.000,00		

Tabella 1: Quadro economico P.A.A. 2022.

1. GLI INCENDI IN BASILICATA

1.1. ANALISI STATISTICHE

Con nota 40/8-8/2021 del 25.02.2022 il Comando Regione Carabinieri Forestale “Basilicata” ha trasmesso un prospetto riepilogativo degli incendi verificatisi nella Regione Basilicata nel corso del 2021. Secondo tali informazioni dei 238 incendi perimetrati nel 2021, 150 si sono verificati in provincia di Potenza interessando circa 924 ha di superficie boscata e circa 1.468 ha privi di vegetazione forestale, mentre in provincia di Matera negli 88 eventi che hanno interessato il territorio provinciale, dei quasi 1.458 ha totali 632 ha circa, hanno riguardato superfici boscate a fronte di quasi 826 ha a carico di aree non boscate.

Provincia	Somma di eventi	Somma di SB_ha	Somma di SNB_ha	Somma di STOT_ha
MATERA	88	631,55	826,14	1457,69
POTENZA	150	924,03	1467,61	2391,64
Totale complessivo	238	1555,58	2293,76	3849,34

La Tabella 2 mostra la suddivisione degli eventi per Contesto Territoriale, dimostrando come i Comuni inclusi nei COM di Lauria, Potenza, Melfi e Matera siano stati quelli più colpiti dagli incendi boschivi in termini di numero di eventi, la cui somma supera la metà degli eventi totali.

Contesto Territoriale	Somma di eventi	Somma di SB ha	Somma di SNB_ha	Somma di STOT_ha
FERRANDINA	11	43,83	174,05	217,88
GRASSANO	7	21,43	79,93	101,36
LAURIA	42	205,20	5,82	211,02
MARSICOVETERE	6	5,20	8,08	13,28
MATERA	25	193,37	406,70	600,07
MELFI	32	232,93	640,23	873,16
PISTICCI	10	216,95	68,26	285,21
POLICORO	24	105,79	73,80	179,60
POTENZA	38	260,23	565,50	825,74
RIONERO IN VULTURE	10	65,94	92,29	158,23
SANT'ARCANGELO	3	18,61	34,45	53,07
SENISE	8	14,33	84,89	99,22
STIGLIANO	11	50,17	23,39	73,56
TITO	11	121,58	36,36	157,94
Totale complessivo	238	1555,58	2293,76	3849,34

Tabella 2: Elenco degli eventi suddivisi per CT e della relativa superficie territoriale (Dati espressi in ettari)

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco

Al CT di Melfi spetta il primato relativo alla maggiore superficie totale interessata dal fenomeno (640,23 ha) ed è seguito dai CT di Potenza e Matera, rispettivamente con quasi 826 ha ed oltre 600 ha. Relativamente alla superficie boscata la somma dalle superfici boscate bruciate nei Comuni del CT di Potenza è pari a quasi 206 ha, inoltre sono stati rilevati quasi 233 ha per il CT Melfi e circa 217 ha per il CT Pisticci. In coda troviamo il CT di Sant'Arcangelo con il minor numero di eventi (3), che hanno interessato 18 ha di bosco in totale e il CT Marsicovetere che con 6 eventi ha interessato 5 ha di bosco e 8 di area non boscata.

Al fine di valutare l'andamento del fenomeno degli incendi boschivi che nel 2021 hanno interessato Aree Naturali Protette in Regione Basilicata la Tabella 3 mostra come dei 23 eventi censiti 8 hanno riguardato il Parco del Pollino e 1 il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'agri Lagonegrese, 5 il Parco Naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane e 1 il Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano. Inoltre 5 eventi hanno interessato le aree della Rete Natura 2000 bruciando poco più di 16 ha di vegetazione con elevato valore conservazionistico.

Per 6 degli eventi citati, verificatisi nelle aree protette è stato necessario l'intervento dei mezzi aerei di stato per agevolare le operazioni di spegnimento.

Data incendio	Comune	SB_ha	SNB_ha	STOT_ha	Interv. aereo	AREA PROTETTA
14/07/2021	Policoro	0,0000	0,6485	0,6485	NO	Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni
11/07/2021	Scanzano Jonico	0,0002	0,0000	0,0002	NO	Costa Ionica Foce Agri
16/07/2021	Scanzano Jonico	3,9065	0,0000	3,9065	SI	Costa Ionica Foce Agri
05/08/2021	Bernalda	5,5357	0,0000	5,5357	SI	Costa Ionica Foce Bradano
20/08/2021	Matera	1,1002	4,9988	6,0990	SI	Lago S. Giuliano e Timmari
10/08/2021	Matera	0,4983	0,0000	0,4983	NO	Parco Archeologico Storico Naturale Delle Chiese Rupestri Del Materano
19/08/2021	Matera	2,8433	0,0000	2,8433	NO	Parco Archeologico Storico Naturale Delle Chiese Rupestri Del Materano
02/03/2021	Accettura	0,8438	0,0000	0,8438	NO	Parco Naturale Di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
11/08/2021	Accettura	2,5980	0,0000	2,5980	SI	Parco Naturale Di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
02/05/2021	Castelmezzano	0,4924	0,0000	0,4924	NO	Parco Naturale Di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
06/04/2021	Pietrapertosa	0,0078	0,0000	0,0078	NO	Parco Naturale Di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
06/04/2021	Pietrapertosa	0,4948	0,0003	0,4951	NO	Parco Naturale Di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane

09/04/2021	Castelluccio Superiore	3,3268	0,0000	3,3268	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
04/08/2021	Cersosimo	1,7960	1,3032	3,0992	SI	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
01/08/2021	Franravilla in Sinni	0,5345	0,0000	0,5345	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
03/08/2021	Noepoli	1,7422	9,2910	11,0332	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
11/08/2021	Noepoli	1,8817	0,0000	1,8817	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
02/04/2021	Senise	0,1002	0,0000	0,1002	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
29/07/2021	Senise	5,9459	74,2921	80,2380	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
07/08/2021	Terranova di Pollino	0,3314	0,0000	0,3314	NO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
13/08/2021	San Martino d'Agri	2,7204	5,5435	8,2640	SI	PARCO NAZIONALE VAL'DAGRI LAGONEGRESE

Tabella 3: Elenco degli eventi in Aree Naturali Protette.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco

Nel 2021 si sono verificati 17 eventi con superficie totale maggiore di 50 ha e, come evidenziato nella Tabella 4, i 20 incendi con la dimensione maggiore hanno interessato più della metà della superficie totale percorsa dal fuoco nell'arco dell'anno, uno solo in agro di Senise ha interessato aree tutelate nel Parco Nazionale del Pollino. Nella tabella successiva sono evidenziati i 20 eventi di dimensioni maggiori a carico della superficie boscata ed anche in questo caso hanno interessato oltre la metà della superficie forestale interessata dal fuoco nel 2021. In verde gli 8 eventi comuni alle due tabelle.

Data incendio	Comune	Prov	Località	Interv aereo	SB_ha	SNB_ha	STOT_ha
14/07/2021	Melfi	PZ	Foggiano	SI	58,9796	196,0455	255,025
20/09/2021	Pisticci	MT	Vetrano	SI	196,8904	0	196,8904
17/08/2021	Potenza	PZ	Chiangali	NO	1,1914	170,72	171,9115
15/08/2021	Oppido Lucano	PZ	Fontana Quercia e Riscillo	SI	78,5831	92,4988	171,0831
02/07/2021	Montemilone	PZ	Serra longa	SI	35,2097	126,5941	161,8038
05/07/2021	Grottole	MT	GUALELLA	SI	10,0282	145,9899	156,0181
28/07/2021	Grottole	MT	Stingeta	SI	29,2023	110,9583	140,1606
13/08/2021	Pomarico	MT	Pianestrieri	NO	16,617	113,6324	130,2494
06/07/2021	Tolve	PZ	Difesa da Capo	SI	37,4504	64,3415	101,7919
11/07/2021	Ginestra	PZ	la Lupara	NO	2,5242	92,828	95,3521

14/08/2021	Tito	PZ	Sant'Anna/Montagna	SI	84,066	5,6797	89,7458
29/07/2021	Senise	PZ	PAGLIARONE	NO	5,9459	74,2921	80,238
09/07/2021	Grassano	MT	Marruggio	SI	5,4349	63,1634	68,5983
24/07/2021	Acerenza	PZ	RIPALLANZE	SI	8,207	58,2111	66,4181
15/07/2021	Bernalda	MT	piana di serra marina	SI	3,3843	59,6505	63,0347
01/08/2021	Irsina	MT	S. MARIA D'IRSI	SI	35,6054	19,1586	54,764
27/07/2021	Montemilone	PZ	Casone S. Maria	SI	9,2193	42,4047	51,624
13/07/2021	Guardia Perticara	PZ	maute	SI	15,1568	34,4527	49,6095
01/08/2021	Genzano di Lucania	PZ	Diga Serra del Corvo	NO	3,535	43,3356	46,8705
23/06/2021	Montemilone	PZ	MACINALI	SI	7,0587	39,5144	46,5731
Totale complessivo dei 20 eventi di dimensioni maggiori				15 I.A.	644,2896	1553,4713	2197,7619

Tabella 4: Elenco dei 20 eventi con la maggiore superficie totale percorsa dal fuoco (dati espressi in ettari), con l'indicazione degli interventi aerei richiesti.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco

Data incendio	Comune	Prov	Località	Interv aereo	SB_ha	SNB_ha	STOT_ha
20/09/2021	Pisticci	MT	Vetrano	SI	196,8904	0	196,8904
14/08/2021	Tito	PZ	Sant'Anna/Montagna	SI	84,066	5,6797	89,7458
15/08/2021	Oppido Lucano	PZ	Fontana Quercia e Riscillo	SI	78,5831	92,4988	171,0831
14/07/2021	Melfi	PZ	Foggiano	SI	58,9796	196,0455	255,025
06/07/2021	Tolve	PZ	Difesa da Capo	SI	37,4504	64,3415	101,7919
01/08/2021	Irsina	MT	S. MARIA D'IRSI	SI	35,6054	19,1586	54,764
02/07/2021	Montemilone	PZ	Serra lunga	SI	35,2097	126,5941	161,8038
02/07/2021	Montescaglioso	MT	PICOCO	SI	31,3949	11,7677	43,1625
01/08/2021	Nova Siri	MT	Salice	NO	30,5858	0	30,5858
28/07/2021	Grottole	MT	Stingeta	SI	29,2023	110,9583	140,1606
29/07/2021	Ruoti	PZ	Costa dei Passeri	SI	28,6748	4,5742	33,249
19/06/2021	Irsina	MT	S. MARIA D'IRSI	SI	27,3054	17,8004	45,1057
01/09/2021	Oppido Lucano	PZ	Fiume Bradano	NO	26,1015	18,0018	44,1033
16/08/2021	Maratea	PZ	VALLONE CHIESA - VALLONE DEI POZZI	SI	22,4597	0	22,4598
04/08/2021	Forenza	PZ	SAN MARTINO	NO	21,5917	0	21,5917
26/07/2021	Trecchina	PZ	Mancosa	SI	20,6381	0	20,6381
29/07/2021	Montemilone	PZ	Occhiatello	NO	20,593	0	20,593
30/07/2021	Rotondella	MT	Piano Sollazzo	SI	19,7417	18,3105	38,0522

29/07/2021	Matera	MT	fosso arsiza	NO	19,4261	14,287	33,7131
03/03/2021	Tito	PZ	La coluora	NO	17,5132	1,1279	18,641
Totale complessivo dei 20 eventi di dimensioni maggiori				14 I.A.	842,0128	701,146	1543,1598

Tabella 5: Elenco dei 20 eventi con la maggiore superficie boscata percorsa dal fuoco (dati espressi in ettari), con l'indicazione degli interventi aerei richiesti.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco

In totale è stato necessario ricorrere all'intervento dei mezzi aerei di Stato per 71 eventi ed in alcuni casi sono intervenuti più aeromobili nel medesimo incendio.

Una ulteriore considerazione riguarda le date degli incendi verificatesi nello scorso anno: sui 238 eventi 54 si sono verificati al di fuori del Periodo di Grave Pericolosità, per 12 di essi è stato necessario l'intervento dei mezzi aerei per garantire le operazioni di spegnimento. In particolare 34 eventi hanno interessato la provincia di Potenza e di questi 25 si sono verificati prima del 1 luglio, invece 20 hanno riguardato la provincia di Matera e di questi 14 hanno colpito i comuni materani prima dell'avvio della Campagna AIB 2021.

La superficie totale di territorio lucano percorsa dal fuoco fuori dal Periodo di Grave Pericolosità è stata pari a 543 ha di cui 365 ha a carico dei boschi. Purtroppo 2 degli eventi fuori stagione hanno colpito il territorio del Parco Nazionale del Pollino, comportando una perdita di superficie boscata pari a circa 3,42 ha, e 4 il parco Naturale di Gallipoli Cognato per circa 1,83 ha di copertura forestale.

La Tabella 6 mostra l'andamento del 2021 rispetto agli anni precedenti in Basilicata.

Anno	Inc nr.	SB ha	SNB ha	STOT ha
2003	268	632,59	1016,48	1649,07
2004	218	369,79	781,35	1151,14
2005	214	711,18	653,95	1365,12
2006	153	561,93	504,83	1066,76
2007	425	3616,75	4583,03	8199,78
2008	316	2333,13	3248,32	5581,45
2009	219	557,18	706,09	1263,27
2010	236	379,18	2547,88	2927,06
2011	437	1250,30	2024,74	3275,04
2012	517	2866,12	4255,14	7121,27
2013	185	393,81	828,45	1222,26
2014	111	285,00	627,14	912,14
2015	212	1016,76	1248,85	2265,61
2016	70	450,71	422,86	873,58
2017	287	4013,20	2208,47	6221,67
2018	57	114,22	192,66	306,88
2019	185	619,89	1072,09	1691,98
2020	184	816,26	466,55	1282,80
2021	238	1555,58	2293,76	3849,34

Anno	Inc nr.	SB ha	SNB ha	STOT ha
Media 2003-2011	242.89	1207.77	1595.58	2803.35
Media 2003-2008	266.33	1370.90	1797.99	3168.89
Media 2009-2011	196.00	881.53	1190.76	2072.28
Media 2012-2014	213.00	1200.16	1552.46	2752.63
Media 2015-2017	190,00	1826,89	1293,40	3120,29
Media 2018-2020	142,00	516,79	577,10	1093,89

Tabella 6: Incendi boschivi in Basilicata e relative superfici

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco.

Il grafico seguente mostra come, in relazione al numero di incendi, il 2021 è risultato più impegnativo rispetto alla media censita nell'ultimo triennio di programmazione (Figura 1).

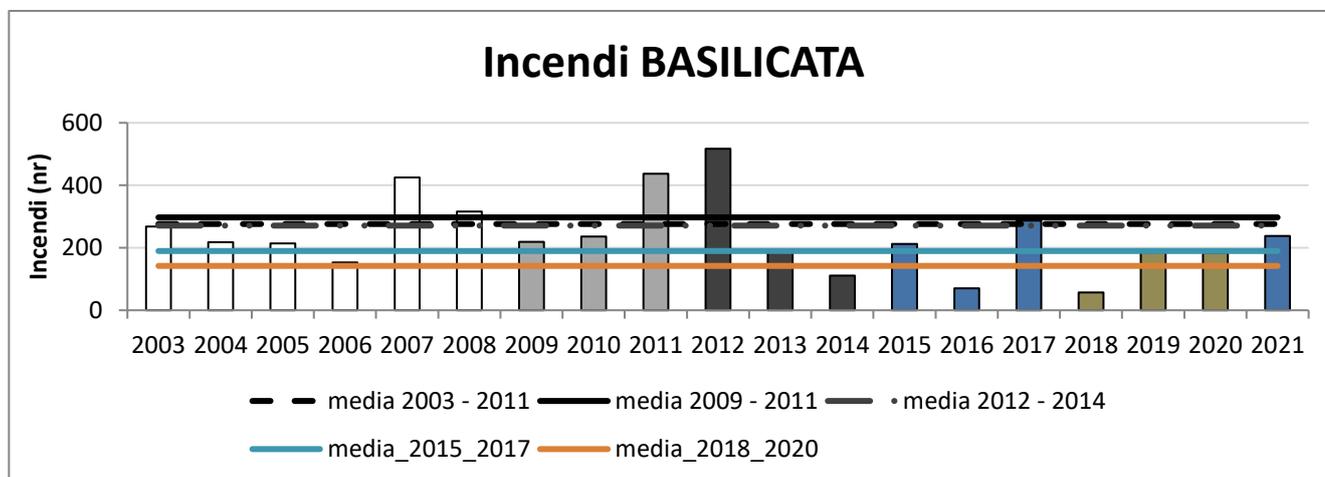


Figura 1: Numero di incendi annualmente registrato in Basilicata.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

Il 2021 ha fatto registrare risultati inferiori solo alla media del periodo 2015-2017 relativamente alla superficie boscata percorsa dal fuoco (Figura 2), andamento peggiore ha riguardato invece le superfici non boscate percorse dal fuoco (Figura 3), con un valore confrontabile a quanto accaduto nel 2017.

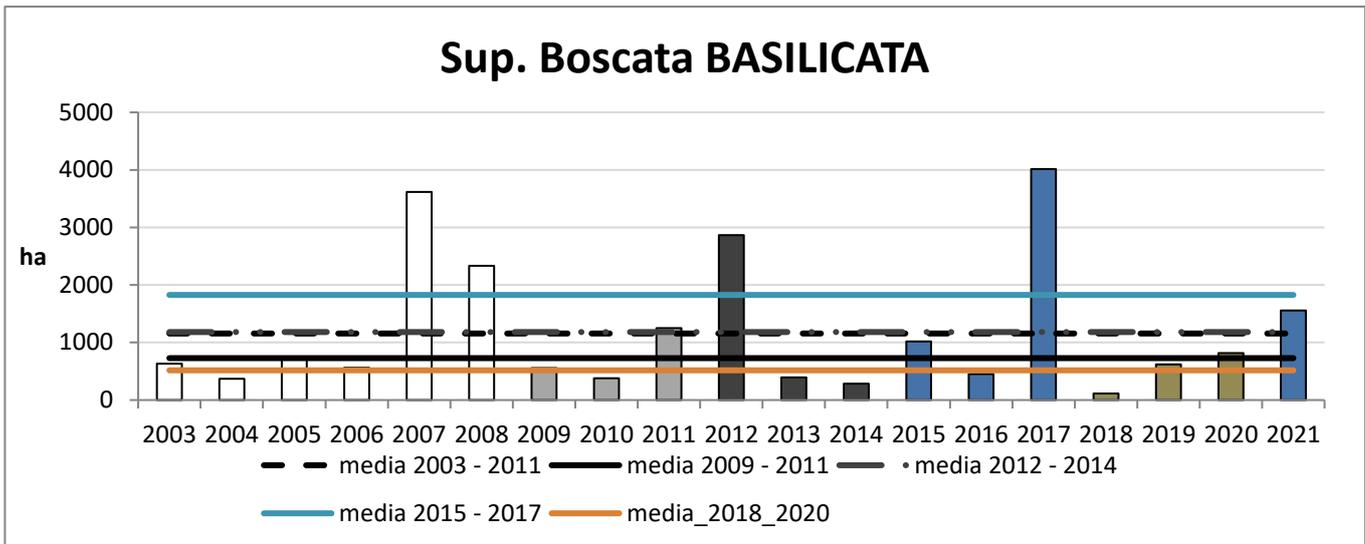


Figura 2: Superfici boscate annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

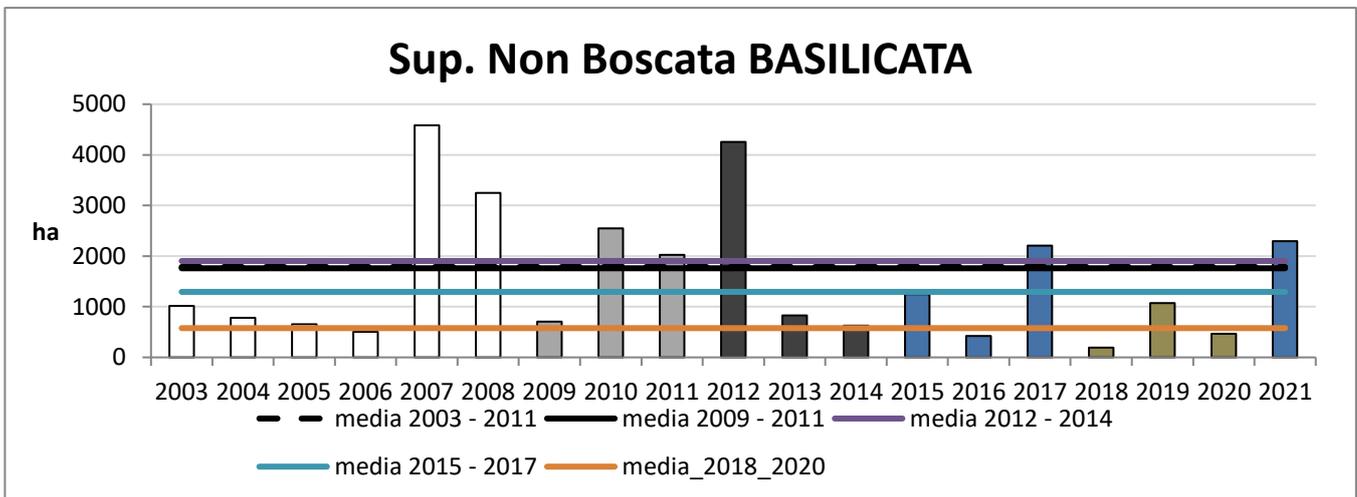


Figura 3: Superfici non boscate annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

La superficie totale, come indicato nel grafico di Figura 4, ricalca il medesimo andamento statistico risultando la terza per superficie nell'ultimo decennio, invece la ripartizione percentuale degli eventi rispetto alle macro-tipologie di vegetazione (Figura 5), vede la prevalenza della superficie non boscata bruciata rispetto a quella boscata.

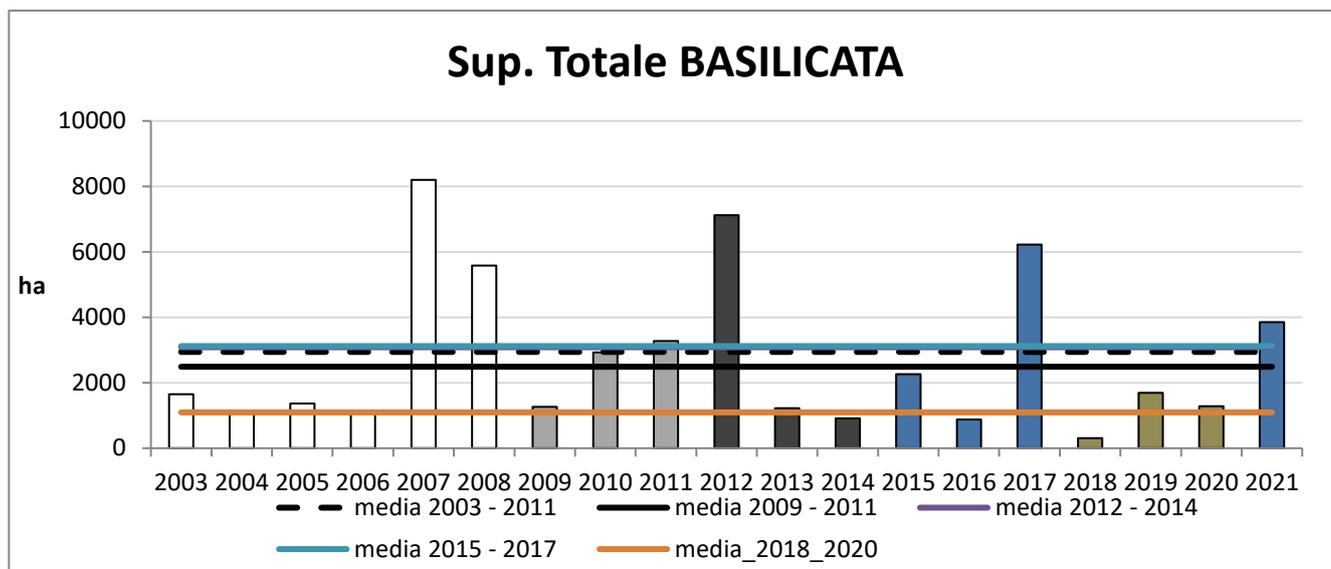


Figura 4: Superfici complessive annualmente percorse dal fuoco in Basilicata.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

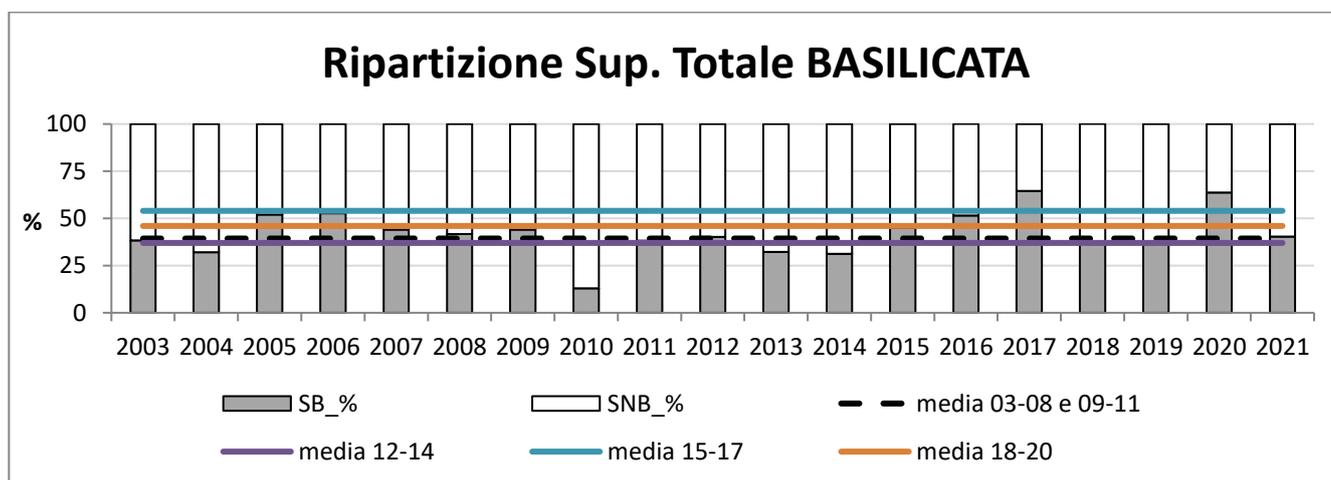


Figura 5: Ripartizione annuale delle superfici percorse dal fuoco tra superfici boscate e non boscate in Basilicata.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

La ripartizione del numero di eventi su scala provinciale è indicata nella tabella seguente.

Anno	Matera Inc (nr)	Potenza Inc (nr)	Basilicata Inc (nr)
2003	93	175	268
2004	67	152	219
2005	63	151	214
2006	53	100	153
2007	110	315	425
2008	128	191	319
2009	30	112	142
2010	59	91	150
2011	74	222	296
2012	139	204	343
2013	123	62	185

2014	40	71	111
2015	60	153	213
2016	23	47	70
2017	95	192	287
2018	39	18	57
2019	96	89	185
2020	54	130	184
2021	88	150	238
Media 2003 - 2011	75.22	167.67	242.89
Media 2003 - 2008	85.67	180.67	266.33
Media 2009 - 2011	54.33	141.67	196.00
Media 2009 - 2012	75.50	157.25	232.75
Media 2012 - 2014	100.67	112.33	213.00
Media 2015 - 2017	59.33	130.67	190.00
Media 2018 - 2020	63.00	79.00	142.00

Tabella 7: Numero di incendi per provincia (Inc: incendi)

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021). Inc: numero di incendi; SB: superficie boscata percorsa dal fuoco, SNB: superficie non boscata percorsa dal fuoco; STOT: superficie totale percorsa dal fuoco.

I dati relativi al 2021 mostrano una prevalenza del numero di incendi nella provincia di Potenza, tale tendenza rispecchia le proporzioni più comuni dell'ultimo ventennio.

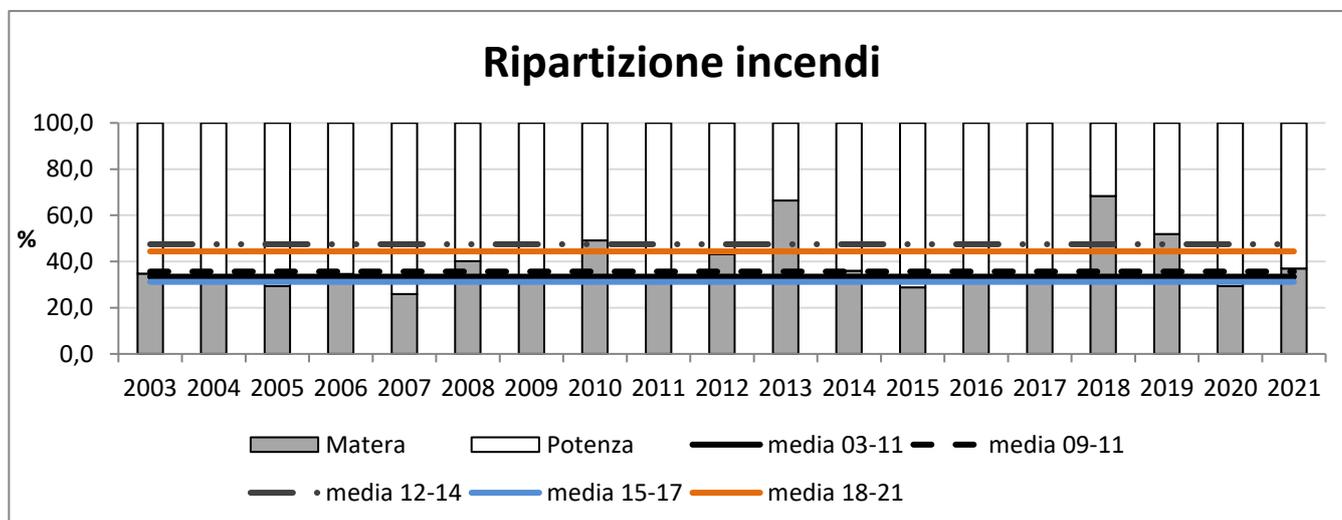


Figura 6: Ripartizione annuale degli incendi tra le due Province.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

Rapportando il numero di incendi alla superficie territoriale provinciale, il valore degli incendi per unità di superficie della Provincia di Matera attesta un'incidenza maggiore rispetto alla Provincia di Potenza (Figura 7) anche se per il 2021 non è stata registrata una netta differenza.

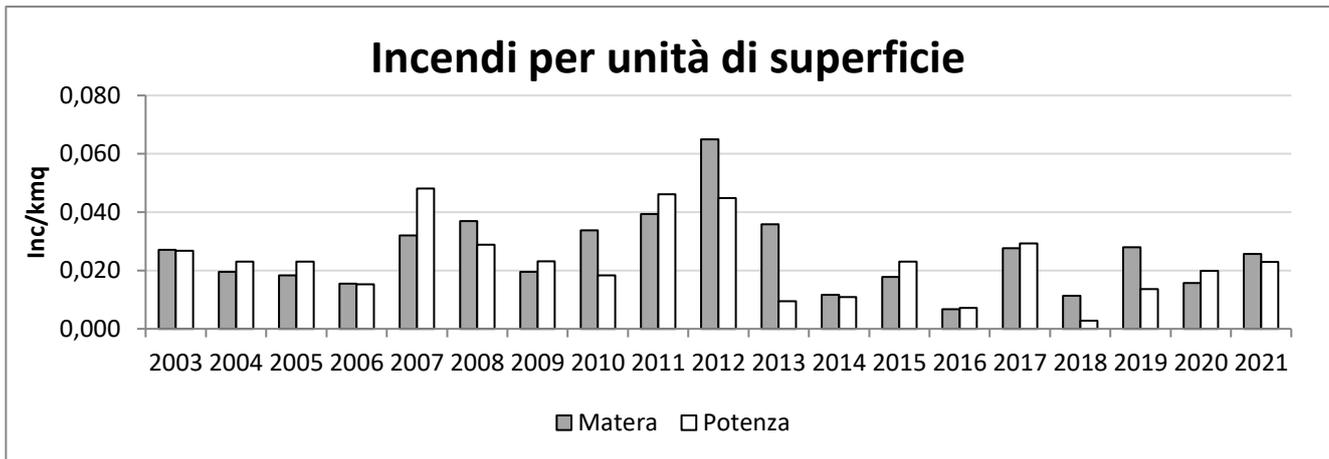


Figura 7: Incendi per unità di superficie nelle due province.
 Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

Per il 2021 in entrambe le Province, le superfici non boscate prevalgono sulle superfici boscate (Figura 8 e Figura 9).

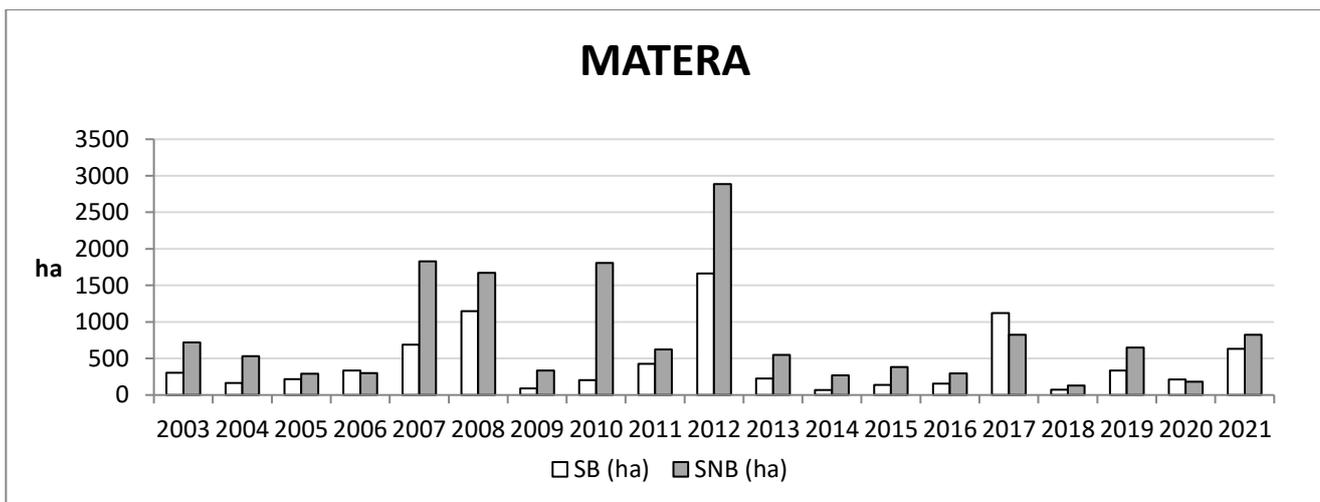


Figura 8: Superfici boscate e non boscate percorse dal fuoco in Provincia di Matera.
 Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

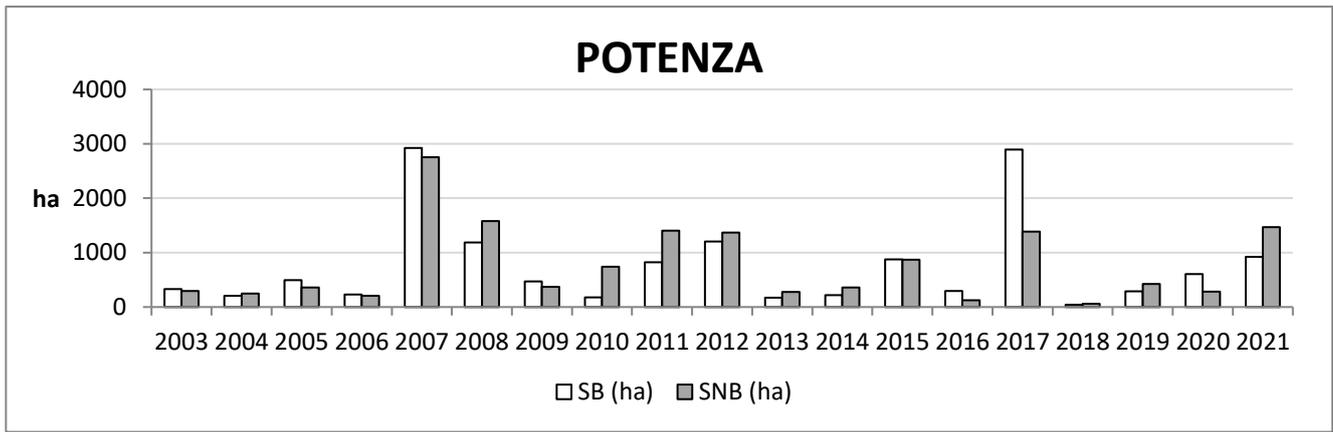


Figura 9: Superfici boscate e non boscate percorse dal fuoco in Provincia di Potenza.

Fonte: Elaborazioni Regione Basilicata su dati CFS/CCF (2003-2021).

2. CATASTO DELLE AREE PERCORSE DA INCENDIO

Come riportato nel P.A.R. 2021-2023, la Regione Basilicata, d'intesa con i Comuni e gli Enti delegati, si è impegnata ai fini del completamento dell'istituzione del Catasto delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, secondo le modalità previste dall'Art.10, comma 3, della L.353/2000.

Ad oggi tutti i comuni lucani hanno provveduto all'istituzione del Catasto Incendi, pur tuttavia una rilevante percentuale non provvede ad un aggiornamento costante.

Per consentire la piena attuazione del Catasto, la Regione Basilicata, ha predisposto uno specifico iter amministrativo ai fini dell'aggiornamento annuale dell'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco.

Inoltre in una specifica sezione del geo-portale della Regione Basilicata www.rsdiregione.basilicata.it, ogni anno sono resi disponibili i dati digitali degli eventi, comprese le cartografie, verificatisi nell'anno precedente e perimetrati dai Carabinieri Forestali.

Nuove disposizioni normative in merito sono state previste nel D.L. 120 del 08.09.2021 convertito dalla Legge n. 155 del 08.11.2021, che all'art. 3 prevede che il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri e i Corpi forestali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, entro quarantacinque giorni dall'estinzione dell'incendio, provvedono a rilevare le aree percorse dal fuoco e a rendere disponibili i conseguenti aggiornamenti non oltre il 1° aprile di ogni anno alle regioni e ai comuni interessati su apposito supporto digitale. Gli aggiornamenti sono contestualmente pubblicati in apposita sezione nei rispettivi siti internet istituzionali e comportano, limitatamente ai nuovi soprassuoli percorsi dal fuoco rilevati, l'immediata e provvisoria applicazione delle misure previste dall'articolo 10, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 353, fino all'attuazione, da parte dei comuni interessati, degli adempimenti previsti dal comma 2 del citato articolo 10. Il termine di applicazione dei relativi divieti decorre dalla data di pubblicazione degli aggiornamenti nei siti internet istituzionali.

La scadenza imposta dalla norma renderà necessario affidare uno specifico servizio di manutenzione ed aggiornamento tempestivo del sito al fine di poter pubblicare nel minor tempo possibile i dati e consentire ai comuni l'aggiornamento del Catasto. Si ritiene che l'affidamento debba avere validità pluriennale per svincolarsi dalle tempistiche di approvazione dei bilanci annuali.

I Comuni, accedendo al geo-portale, potranno scaricare i dati relativi all'anno precedente e deliberare l'aggiornamento annuale del catasto. L'elenco dei predetti soprassuoli dovrà essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valuteranno le osservazioni presentate per approvare, entro i successivi sessanta giorni e non oltre il 31 dicembre, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.

Nella stessa sezione sarà possibile recuperare ogni informazione utile, anche di tipo procedurale al fine di rendere omogeneo l'iter di aggiornamento del Catasto per tutte le amministrazioni.

Infine nell'aggiornamento del catasto incendi a partire dal 2022 si dovrà altresì considerare che il citato D.L. 120/2021 ha modificato l'articolo 10 della L. 353/2000 inserendo al comma 1, settimo periodo, dopo le parole «il pascolo e la caccia» l'espressione «ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco».

3. INCENDI D'INTERFACCIA

Dal 2007, con l'OPCM 3624 e l'OPCM 3606, vi è l'obbligo anche per i Comuni lucani di inserire nei Piani Comunali di Emergenza la pianificazione relativa al Rischio Incendi di Interfaccia, nella quale si tenga conto delle strutture maggiormente esposte a tale rischio, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione.

Sul sito internet della Protezione Civile regionale, alla pagina <http://www.protezionecivilebasilicata.it/protcivbas/section.jsp?sec=106138> è possibile conoscere lo stato dell'arte della Pianificazione Comunale di emergenza in Basilicata, con particolare riferimento ai Piani Stralcio Incendi di Interfaccia, periodicamente aggiornati.

4. MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE

4.1. INTRODUZIONE

Il modello organizzativo regionale per l'antincendio boschivo prevede che, ai sensi della Legge Regionale n.13 del 22 febbraio 2005, il coordinamento delle attività antincendio sia affidato agli Uffici regionali Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio.

A tali uffici è demandata anche la pianificazione e programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, previste all'art. 2 della L.R. 13/2005, sulla base di quanto stabilito dall'art. 3 dalla L. 353/2000.

La Regione Basilicata, per il coordinamento delle attività di lotta attiva, prevede l'apertura della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) prevista all'art. 3 lettera a) della L.R. 13/2005, attiva nel periodo di grave pericolosità, all'interno della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, situata presso la sede dell'Ufficio Protezione Civile in C.so Garibaldi, 139 a Potenza.

Le altre componenti del sistema di Protezione Civile Regionale, impegnate nell'A.I.B. secondo le proprie competenze sono:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Consorzio di Bonifica della Basilicata
- Associazioni di Protezione Civile
- Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco partecipa alla Campagna AIB 2022, ai sensi della Legge n.353 del 2000 e di quanto previsto nel D.Lgs,177/2016, secondo le modalità stabilite in una specifica convenzione redatta secondo lo schema riportato in allegato, svolgendo attività di:

- a. SPEGNIMENTO con l'attivazione di presidi straordinari diurni e notturni;
- b. SUPPORTO alla SOUP, garantendo la presenza di funzionari nella Sala Operativa;
- c. SUPPORTO alla SOUP per la gestione del programma di richiesta dell'intervento aereo SNIPC/COAU;
- d. DIREZIONE delle operazioni di spegnimento;

- e. INTEGRAZIONE personale S.O. 115;
- f. AVVISTAMENTO con squadre nautiche.

Con L.R. 39/2017 la governance del settore forestale è stata riformata delegando tutte le attività di cui alla L.R. 42/98 al Consorzio di Bonifica di Basilicata, il quale provvederà alla realizzazione delle attività di prevenzione degli incendi boschivi e predisporrà le squadre deputate alla lotta attiva.

Le Associazioni di volontariato di Protezione Civile impiegate nell'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi sono quelle regolarmente iscritte nel Registro Regionale del Volontariato di cui alla L.R. n° 1/2000 e nell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile istituito con L.R. n° 42/2009 e che dispongono delle risorse idonee alla lotta agli incendi boschivi. L'impiego del volontariato nelle attività di antincendio boschivo e protezione civile è regolato da varie disposizioni di legge nazionali e regionali riportate in dettaglio nel P.A.R. 2021-2022.

Per effetto delle singole convenzioni che si stipuleranno tra Regione Basilicata e Associazioni di Volontariato si avrà che a ciascun Comune del territorio regionale è garantito un mezzo di spegnimento con modulo AIB, al quale corrisponde una squadra composta da almeno tre volontari, ed eventuali mezzi quali: autobotte a supporto, auto per l'avvistamento etc.. La razionalizzazione dell'impiego del volontariato (una squadra per Comune) deriva dall'esigenza di stipulare un numero congruo di convenzioni annuali. Ciò al fine di ottenere una più efficace pianificazione per contesti territoriali ed una più ampia copertura valida anche nel periodo diverso da quello di maggiore pericolosità degli incendi, fattore che si è manifestato come una perdurante criticità del sistema regionale antincendio.

Qualora l'incendio non si possa fronteggiare adeguatamente con le sole risorse regionali, aeree e terrestri, la SOUP potrà richiedere il concorso dei mezzi aerei dello Stato secondo quanto disposto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

4.2. PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITÀ

Come previsto dall'Art. 4 della L.R. 13 del 2005, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, viene dichiarato ogni anno il periodo di grave pericolosità di incendi, che di norma va dal 1 luglio al 15 settembre.

Per l'anno in corso l'andamento climatico stagionale evidenzia situazioni di particolare criticità, pertanto con D.P.G.R. "Dichiarazione del Periodo di Grave Pericolosità di Incendi Boschivi. Anno 2022", è stato stabilito che il periodo di grave pericolosità decorre dal 15 giugno al 30 settembre.

Nel suddetto periodo nei boschi e nelle zone immediatamente adiacenti sono vietate tutte le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescò di incendio, nel pieno rispetto di quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 della L.R. n.13 del 22 febbraio 2005.

Particolari condizioni atmosferiche, acquisite da strutture pubbliche a ciò preposte e su proposta degli Uffici Regionali incaricati al coordinamento antincendio, potranno comportare l'eventuale ampliamento di tale periodo, anche relativamente ad una sola provincia.

4.3. ATTIVITÀ DI PREVISIONE

L'attività di previsione consiste nell'individuare le aree e i periodi a rischio incendio boschivo, nonché gli indici di pericolosità elaborati sulla base di variabili climatiche e vegetazionali, la cui applicazione è determinante per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di spegnimento.

Il sistema di allertamento, si avvale delle previsioni delle condizioni di pericolosità dei possibili incendi boschivi e dei conseguenti scenari di rischio non solo in aree boscate e rurali, ma soprattutto periurbane.

Gli scenari previsionali sono fondamentali ai fini dell'attivazione del modello di intervento, ossia dell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza.

Le attività previsionali consentono l'attivazione delle procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva di quanto previsto nei Piani Comunali di Emergenza, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti sul territorio.

La procedura di attivazione del sistema di comando e controllo è anche finalizzata a disciplinare il flusso delle informazioni nell'ambito del complesso sistema di risposta di Protezione Civile, garantendo che i diversi livelli di comando e di responsabilità abbiano in tempi rapidi le informazioni necessarie a poter attivare le misure per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti.

A tal fine, soprattutto per la gestione degli incendi di interfaccia, è necessario predisporre all'interno dei Piani Comunali di Emergenza un sistema di procedure attraverso il quale il Sindaco, autorità comunale di protezione civile, riceva un allertamento immediato, possa avvalersi di informazioni dettagliate provenienti dalle squadre che operano sul territorio, disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse, fornisca le informazioni a Prefettura – UTG e Regione utili ad attivare le necessarie ed adeguate forme di concorso.

Il "Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o intercomunale di Protezione Civile", predisposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per adempiere alle disposizioni della O.P.C.M. 3606 del 28 agosto 2007 e della O.P.C.M. 3624 del 22 ottobre 2007, suggerisce una risposta del sistema di Protezione Civile Regionale articolata in quattro fasi operative non necessariamente successive (fasi di: preallerta – attenzione – preallarme – allarme) corrispondenti al raggiungimento di livelli di allerta come riportato nella tabella che segue:

FASI OPERATIVE	LIVELLI DI ALLERTA ATTIVAZIONE DELLA FASE OPERATIVA
PREALLERTA	<ul style="list-style-type: none">  Dichiarazione del Periodo di Grave Pericolosità per gli incendi boschivi del Presidente della Regione Basilicata  Al di fuori della Campagna A.I.B. al verificarsi di un evento sul territorio comunale

ATTENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al ricevimento della Mappa di Rischio Dinamico con previsione di Pericolosità elevata ✚ Al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la “fascia perimetrale”.
PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al verificarsi di un incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.
ALLARME	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Al verificarsi di un incendio in atto interno alla “fascia perimetrale”.

Tabella 8: Fasi operative e livelli di allerta

Ad ogni fase operativa corrisponde una specifica attività delle strutture operative comunali che vengono progressivamente attivate in relazione anche alle funzioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza.

4.3.1. MAPPE DI PREVISIONE DELLA SUSCETTIVITÀ DI INCENDI

Al fine di consentire a tutti i componenti del Servizio nazionale della protezione civile l'attivazione delle differenti fasi operative e delle conseguenti procedure operative, la Regione Basilicata durante la Campagna A.I.B. fornisce giornalmente una mappa di previsione della suscettività di incendi, a scala sotto-comunale, che fornisce una informazione puntuale del livello di Pericolosità per gli incendi boschivi.

La mappa viene giornalmente pubblicata sul sito della Protezione Civile della Basilicata ed è automaticamente inviata a tutti i componenti del Sistema di Protezione Civile coinvolti nelle attività di Antincendio Boschivo:

- ✚ alle Prefetture di Potenza e Matera;
- ✚ al Comando Regionale dei Vigili del Fuoco;
- ✚ alle Provincie di Potenza e Matera;
- ✚ ai Volontari di Protezione Civile;
- ✚ ai Comuni che risultano inseriti nelle classi più elevate.
- ✚ al Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri;
- ✚ al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali;
- ✚ Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Potenza
- ✚ Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Martina Franca;
- ✚ Al Consorzio di Bonifica della Basilicata.

L'utilizzo della mappa consente agli operatori del sistema, ivi compresi i funzionari SOUP, di modificare in maniera dinamica l'impiego delle componenti che svolgono attività di avvistamento in maniera coerente con le previsioni in essa contenute. In particolare alcune componenti quali le Associazioni di volontariato di volo ultraleggero, su indicazione della SOUP definiranno i rispettivi piani di volo intensificando il sorvolo delle aree a maggior rischio consentendo quindi una maggiore tempestività nella fase di avvistamento e di successivo spegnimento, e rappresentando altresì un significativo elemento di deterrenza.

La mappa di Previsione della Suscettività di Incendi è il frutto di una collaborazione, affinata negli anni, tra la Regione Basilicata ed il CNR-IMAA, e sulla base dei positivi risultati ottenuti in attuazione del rapporto convenzionale degli anni precedenti, anche per il 2022 si prevede di stipulare un apposito accordo di collaborazione scientifica, il cui schema è riportato in allegato.

La realizzazione di questo utile strumento di allerta si basa sulla sperimentazione di tecniche satellitari innovative utili alla caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali, all'analisi dei fattori predisponenti l'incendio, alla stima della suscettività e della propagazione del fuoco e alla perimetrazione speditiva degli incendi da immagini satellitari con possibile stima del danno sul territorio regionale.

La stima del pericolo statico d'incendio sarà realizzata sulla base di fattori morfologici, vegetazionali (potenziale pirologico dei combustibili) e storico-sociali. Dall'analisi dettagliata dei risultati dell'elaborazione delle immagini satellitari ad elevata risoluzione temporale (MODIS), con risoluzione spaziale compresa tra 250 m e 1 km, sarà possibile ricavare degli indici da integrare con le variabili meteorologiche così da stimare il pericolo dinamico d'incendio.

La risoluzione spaziale delle mappe è normalmente di 250 metri, con possibilità di elaborare mappe a 30 metri o anche a risoluzione maggiore per aree di estensione limitata. Invece la validazione delle mappe di pericolo d'incendio sarà effettuata attraverso il confronto tra mappe realizzate e dati di verità al suolo.

In base all'accordo il CNR predisporrà una mappa giornaliera di previsione del pericolo d'incendio nel periodo di grave pericolosità d'incendio boschivo e una mappa decadale nel resto dell'anno. Tale documento, in formato immagine, sarà pubblicato sul sito www.protezionecivilebasilicata.it entro le ore 20:30 del giorno precedente la previsione, con frequenza temporale di 24 ore ed orario di previsione tra le ore 12:00 e 14:00.

Per la Campagna A.I.B. 2022 le attività di collaborazione scientifica e ricerca messe in atto con il CNR-IMAA prevedono ulteriori sviluppi migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:

- Sviluppo e messa a punto di tecniche satellitari (MODIS, Landsat-TM; ASTER e SENTINEL 2) per la caratterizzazione e mappatura dei combustibili vegetali;
- Analisi dettagliate dei risultati di elaborazione di immagini satellitari ad elevata risoluzione temporale (MODIS) con risoluzione spaziale compresa tra 250 m e 1 km. Gli indici derivati integrati con variabili meteorologiche permettono di stimare il pericolo dinamico d'incendio;
- Stima del pericolo statico d'incendio sulla base di fattori morfologici, vegetazionali (potenziale pirologico dei combustibili) e storico-sociali;
- Elaborazione di mappe di previsione del pericolo d'incendio sulla base dell'integrazione di fattori statici e dinamici. La risoluzione spaziale delle mappe è di 250 metri, con possibilità di elaborazione di mappe a 30 metri o anche a risoluzione maggiore per aree di estensione limitata;
- Messa a punto di tecniche di valutazione della pericolosità degli incendi di interfaccia;
- Validazione delle mappe di pericolo d'incendio attraverso il confronto tra mappe realizzate e dati di verità al suolo;
- Stima della propagazione del fuoco mediante un sistema di simulazione dell'incendio basato su un modello fisico-statistico in grado di prevedere il comportamento e la propagazione del fuoco in near-real time;
- Perimetrazione e mappatura speditiva delle aree percorse dal fuoco e stima del danno (severità del fuoco) sulla base di analisi post-incendio effettuate da dati satellitari Landsat

TM, SENTINEL 2, SENTINEL 1 e da rilievi con droni equipaggiati con camere multispettrali e da indagini in situ.

- Attività di formazione per il personale impegnato nelle attività AIB, al fine del trasferimento dei risultati della ricerca ai funzionari regionali, e incontri seminariali sul tema degli incendi boschivi.
- Stimare l'impatto degli incendi sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sui fenomeni erosivi
- Stimare il danno degli incendi sulla perdita di biodiversità

L'uso di queste tecnologie consente ad ogni Comune di attivare le varie fasi dell'emergenza contenute nel modello operativo inserito nel proprio Piano Comunale di Emergenza.

4.4. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

La Regione Basilicata per il tramite del Consorzio di Bonifica pone in essere anche iniziative di prevenzione contro gli incendi boschivi con l'ausilio degli addetti al settore forestale.

Le attività di prevenzione messe in campo dalla Regione Basilicata sono descritte nel Piano Operativo Annuale 2022 (POA 2022) in corso di approvazione, redatto secondo le "Linee Programmatiche del settore Forestale per il decennio 2013-2022", approvate con D.G.R. n. 403 del 10 aprile 2013.

Si rinvia a tale documento per eventuali approfondimenti, con particolare riferimento alla Missione 1-Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi, nell'ambito della quale in aggiunta agli ordinari interventi di prevenzione è stato inserito un modello specifico, da attuare in prossimità di infrastrutture turistiche poste in stretta adiacenza al bosco o all'interno di aree boscate; tale approfondimento riguarda anche la Missione 5- Cura attiva dei popolamenti forestali artificiali, nell'ambito della quale sono previste tutte le misure di prevenzione che si realizzano per il tramite di interventi diretti sui complessi boscati, finalizzati a limitare la propensione al rischio incendi di quelli costituiti da specie forestali resinose.

4.4.1. CARTA DEL RISCHIO D'INCENDIO

La Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI), approvata con DGR n.330 del 17/03/2015, rappresenta lo strato informativo di base per la pianificazione finalizzata alla prevenzione dagli incendi boschivi.

La Regione Basilicata per il tramite del Consorzio di Bonifica di Basilicata pone in essere anche iniziative di prevenzione contro gli incendi boschivi con l'ausilio degli addetti al settore forestale in servizio presso gli Enti stessi.

Tale strumento è stato approntato sia come supporto alla definizione degli interventi di prevenzione dagli incendi boschivi previsti dalla Misura 8 del PSR 2014-2020, sia in risposta alle eccezioni mosse dalla Corte dei Conti Europea a seguito dell'AUDIT effettuato in Basilicata sull'efficienza tecnico-finanziaria della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del PSR 2007-2013.

La Carta del Rischio di Incendio ha individuato, valutato e ponderato i principali fattori predisponenti gli incendi boschivi, quali i fattori vegetazionali (copertura del suolo), i fattori

climatici (indice di aridità di Bagnouls e Gaussen), i fattori morfologici (pendenza, esposizione, altimetria), per ottenere una carta di sintesi che suddivide il territorio regionale in cinque classi a rischio crescente, dall'estremamente basso all'estremamente elevato, con dettaglio sub-comunale, così come richiesto dalla Corte dei Conti Europea.

Essa potrà inoltre essere utilizzata per la redazione e/o per l'aggiornamento del Piano Stralcio Incendi di Interfaccia da parte dei Comuni lucani.

La suddetta carta è disponibile, per la consultazione, sul portale RSDI della Regione Basilicata.

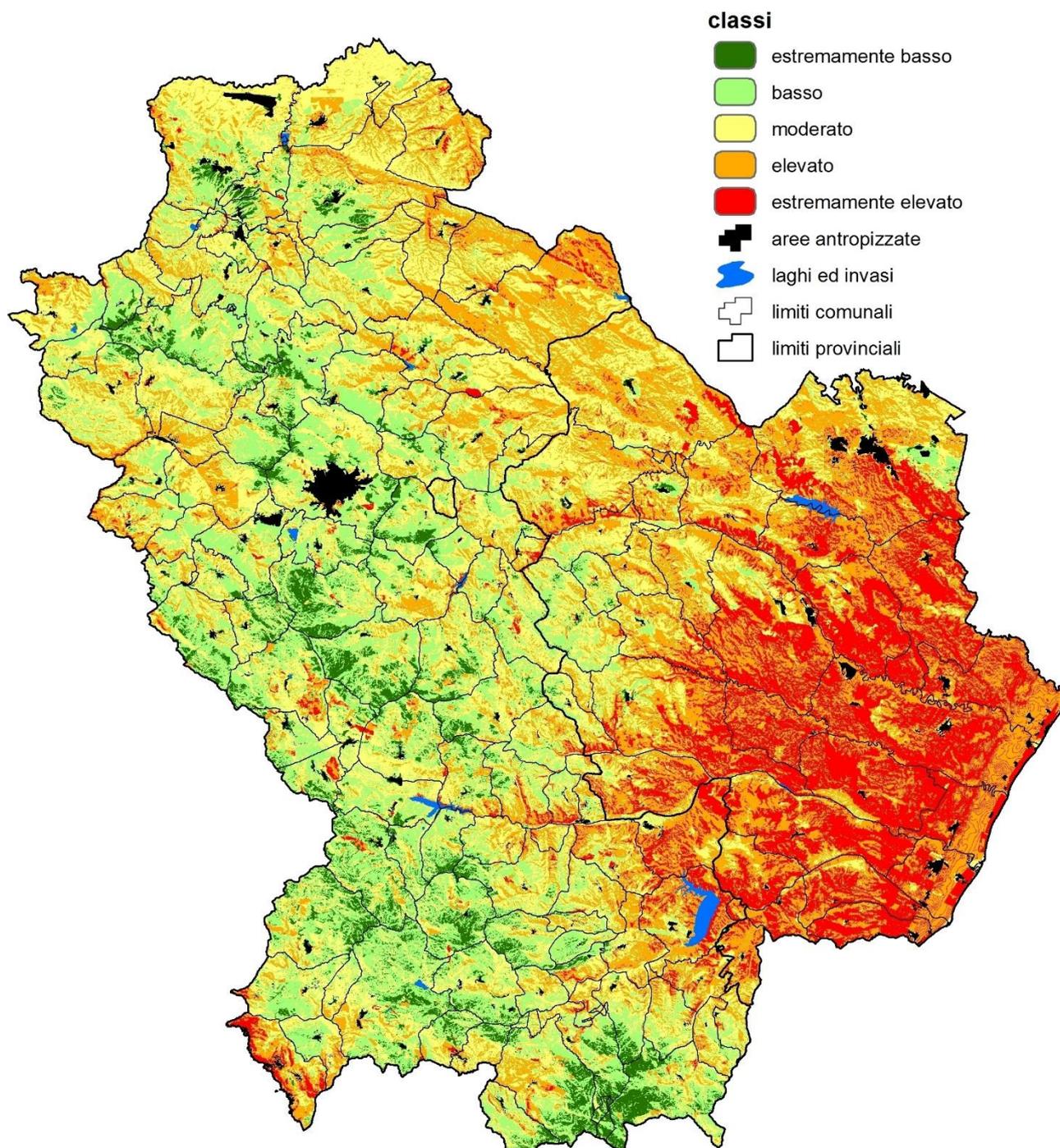


Figura 10: Carta del Rischio di Incendio della Regione Basilicata (CRDI).

ATTIVITÀ DI LOTTA ATTIVA

4.4.2. INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, lettera h, della L. 353/2000 le Regioni programmano le attività di **lotta attiva** agli incendi boschivi e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo, le sale operative unificate permanenti (SOUP).

La Regione, in aggiunta alle proprie risorse umane e strumentali si avvale anche di:

- + risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in base alla specifica convenzione;
- + personale appartenente ad Organizzazioni di Volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco;
- + risorse, mezzi e personale del Consorzio di Bonifica di Basilicata.

Le procedure di lotta attiva agli incendi boschivi prevedono, ad avvenuta ricezione e verifica della presenza di un incendio boschivo sul territorio lucano, che la SOUP si attivi con l'invio di uomini e mezzi per lo spegnimento e la bonifica del sito.

4.4.3. SOUP

4.4.3.1. INTRODUZIONE

Presso l'Ufficio per la Protezione Civile – Ufficio Speciale della Presidenza – Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 353, è istituita la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).

La SOUP garantisce il coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi tra le strutture regionali, le strutture statali ed il volontariato impiegate nelle attività di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi.

La finalità della SOUP è quella di consentire l'attuazione di un rapido e coordinato intervento di uomini e mezzi, incluso l'impiego degli aerei statali, come previsto dall'art.7 della Legge 353/2000.

4.4.3.2. OPERATIVITÀ DELLA SOUP

La SOUP viene attivata dagli Uffici Protezione Civile e Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata nel periodo dichiarato di grave pericolosità per gli incendi boschivi secondo le disposizioni della L. 353/2000.

Fermo restando che la lotta attiva agli incendi boschivi è da considerarsi servizio pubblico essenziale in quanto finalizzato a garantire l'incolumità e la sicurezza della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente (art 1 legge 146/90), occorre chiarire alcune indicazioni di natura operativa, in linea con quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali emesse a seguito dell'emergenza Covid-19 (DPCM 10 aprile 2020 – 26 aprile 2020).

Alle attività di organizzazione e gestione della SOUP nell'anno 2022 parteciperà il personale appositamente designato dalle seguenti Amministrazioni e Organizzazioni di volontariato:

- Ufficio Protezione Civile – Regione Basilicata
- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio – Regione Basilicata
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato
- Carabinieri Forestale

Il personale appartenente alle Amministrazioni e alle Organizzazioni di volontariato sopra specificato, opera in conformità agli accordi e alle convenzioni appositamente sottoscritti con la Regione Basilicata e nel rispetto delle disposizioni impartite dai Funzionari regionali in servizio presso la SOUP

La SOUP opera nell'ambito della Sala Operativa Regionale il cui personale, al fine garantirne le ulteriori funzioni, verrà integrato giornalmente come segue:

- ✚ N. 1 funzionario dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
- ✚ N. 3 rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- ✚ N. 2 rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato.
- ✚ N. 1 rappresentante dei Carabinieri Forestale

Gli oneri derivanti dalla partecipazione in SOUP dei rappresentanti dei VVF e dei Volontari saranno espressamente previsti nell'ambito delle specifiche convenzioni.

I Vigili del Fuoco garantiranno la presenza di proprio personale presso la SOUP con turni di lavoro H12, con orario dalle 8:00 alle 20:00.

I funzionari regionali invece, percepiranno un compenso straordinario per le ore effettuate in eccedenza rispetto al normale orario di lavoro, tenuto conto del livello di inquadramento giuridico, così come rilevate dal sistema di rilevazione delle presenze in uso. Quanto sopra ai sensi dell'art. 39 del CCNL del 14/09/2000, poiché attività lavorativa prestata per fronteggiare eventi straordinari e calamità naturali. Il lavoro straordinario, pertanto non concorre ai limiti previsti dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999, così come confermato negli artt. 38 e 39 del CCNL 2018 né a quelli di cui all'art. 4 del CCD 19/02/2018.

La SOUP è attiva di norma in H12, dalle ore 8:00 alle ore 20:00, qualora all'orario di chiusura ci siano ancora eventi in atto che richiedano una attività di coordinamento da remoto, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, sentiti i funzionari di SOUP di turno, attiverà il funzionario reperibile dell'Ufficio Protezione Civile il quale presidierà la sala fino alle ore 22:00, salvo casi di incendi di interfaccia in atto o situazioni di grave rischio per la pubblica e privata incolumità per la cui gestione potrà essere disposta anche la prosecuzione delle attività in orario notturno.

La SOUP è organizzata con sei postazioni operative e due postazioni di coordinamento le cui dotazioni strutturali ed informatiche sono state ampiamente descritte nel P.A.R. 2021-2023.

Il ruolo principale della SOUP è il coordinamento da remoto delle attività di avvistamento e verifica e delle squadre di lotta attiva, operanti sull'intero territorio regionale, ivi compreso quelle in convenzione con l'Ente Parco del Pollino.

La SOUP potrà ordinariamente disporre l'impiego delle squadre di spegnimento su tutto il territorio regionale, attivando quelle più prossime all'evento per esigenze di tempestività ed

economicità. L'impiego delle squadre al di fuori del territorio comunale ove hanno base operativa potrà essere disposto autonomamente dalla SOUP, ad eccezione delle squadre di Volontari in convenzione con l'Ente Parco del Pollino e delle Associazioni che hanno una organizzazione più complessa, per le quali l'impiego fuori comune sarà preventivamente concordato rispettivamente con l'Ente Parco nel primo caso e con il Coordinamento dell'Associazione nel secondo.

4.4.3.3. SISTEMI E DOTAZIONI

4.4.3.3.1. Siger

Il sistema informativo SIGER (Sistema Informativo Gestione Rischio) è una piattaforma software in dotazione alla Protezione civile – Regione Basilicata che consente la gestione unificata di tutte le tipologie di rischio previste dal Dipartimento di Protezione civile.

Il SIGER si compone di differenti moduli funzionali:

1. Modulo di Configurazione: consente di configurare il sistema informativo secondo le esigenze della Sala Operativa.

2. Modulo Gestione Utenti e Ruoli: consente di creare gli utenti che utilizzeranno il sistema e assegnargli specifici ruoli (Funzionario di sala, Visualizzatore, etc.). I ruoli determinano le funzioni che un utente ha a disposizione.

3. Modulo Anagrafica Componenti e Risorse: è il dizionario di tutte le componenti che possono essere coinvolte nella gestione degli eventi (Associazioni di volontariato, Operai forestali, Vigili del Fuoco) e delle risorse utilizzabili (mezzi e attrezzature AIB).

4. Modulo di Gestione degli Eventi: è il modulo centrale della piattaforma, consente la gestione completa di un evento, in particolare dispone delle seguenti sotto-funzioni:

- a. Censimento e Geo-localizzazione dell'evento: inserimento dei dati che caratterizzano l'evento con relativa geo-localizzazione su mappa;
- b. Pianificazione delle Strategie con possibilità di scegliere le risorse/mezzi più idonei per la gestione di un evento; di particolare utilità risulta la funzione di "Ricerca mezzi più vicini all'evento con determinate caratteristiche";
- c. Gestione delle strategie: la funzione consente le chiamate ai referenti delle Componenti coinvolte nell'evento (perché scelti nella fase di pianificazione della strategia) ed il successivo aggiornamento durante il corso dell'evento;
- d. Documenti: possibilità di associare foto, documenti e altro all'evento da gestire.

5. Modulo Gestione Segnalazioni: prevede la gestione delle segnalazioni pervenute.

6. Modulo Cruscotto di sala: cruscotto direzionale che consente di visualizzare su mappa la situazione del territorio regionale in tempo reale; in particolare sono visualizzati tutti gli eventi aperti/in corso (differenziati per tipologia e pericolosità) e le risorse ad esse associate.

A seguito di specifica richiesta del Comando Regione Carabinieri Forestali di Basilicata, sarà consentito ai singoli Comando Stazione di visualizzare da remoto il SIGER al fine di avere una informazione più tempestiva possibile degli eventi in atto.

Per consentire tale attività l'Arma dei carabinieri ha chiesto di implementare il protocollo sicuro https al posto del protocollo http attualmente utilizzato.

4.4.3.3.2. Localizzazione dei mezzi

Al fine di ottimizzare la gestione delle forze che vengono impiegate durante un incendio boschivo, per poter localizzare un mezzo mobile in SOUP è stato predisposto il collegamento ad un software GIS che permette di visualizzare su mappa la posizione dei mezzi regionali affidati alle Associazioni di Volontariato e agli Operai Forestali dotati di un apparato GPS.

La posizione del mezzo, insieme con altre informazioni utili, viene visualizzata su una cartografia dettagliata e i dati registrati sono archiviati e possono essere consultati in tempo differito o anche esportati su file nei formati più comuni.

Il sistema utilizzato in SOUP si articola in quattro componenti principali:

1. Centro Servizi in cui è implementata la piattaforma per la gestione delle informazioni scambiate con i mezzi mobili, per la visualizzazione su cartografia delle posizioni e per l'archiviazione dei dati;
2. Postazione in SOUP per l'accesso al Centro Servizi tramite Internet;
3. Rete di Comunicazione GPRS per la trasmissione dei dati di posizione (rilevati mediante sistema GPS – Global Positioning System) dei mezzi verso il Centro Servizi;
4. Sistemi GPS e GPRS installati a bordo dei mezzi mobili.

Il sistema installato a bordo del veicolo rileva automaticamente e con cadenza regolare la propria posizione, utilizzando il ricevitore GPS incorporato, e la comunica al Centro Servizi tramite il dispositivo GPRS di cui è dotato. Il software del Centro Servizi rielabora il dato di posizione, lo prepara per la visualizzazione su cartografia vettoriale e lo archivia. L'operatore presso la SOUP può richiedere in qualsiasi momento la visualizzazione della posizione del veicolo, insieme ad altre informazioni sul suo stato (velocità, dati dell'utilizzatore del veicolo, ecc.).

I dati di posizione letti in tempo reale consentono di ottimizzare il coordinamento da remoto garantendo peraltro standard di sicurezza più elevati.

I dati relativi agli spostamenti effettuati saranno inoltre utilizzati per le procedure amministrative finalizzate alla quantificazione del rimborso chilometrico da riconoscere alle Associazioni di Volontariato, come meglio specificato nelle relative convenzioni.

4.4.3.3.3. Voi Smart

Programma di gestione delle chiamate: voismartphone

Per la gestione delle chiamate in ingresso al Numero Verde, la dotazione della SOUP è stata implementata con il Programma VoiSmartPhone.

Sono di seguito elencate le caratteristiche principali programma:

Gestione chiamate:

- Chiamate Voce e Video. Generare e ricevere chiamate voce con supporto video.
- Messa in attesa. È possibile mettere in stato di attesa una o più chiamate e riprenderle in un secondo momento.
- Trasferimento (diretto e assistito). Trasferimento chiamata in corso verso un altro numero.
- Linee multiple. Possibilità di gestire fino a sei chiamate in uscita contemporanee.
- Supporto DTMF.

- Integrazione con Voicemail. Notifica di nuovi messaggi in segreteria e inoltra diretto verso propria casella vocale.
- Registrazione chiamate. È possibile registrare una conversazione utilizzando la suite di registrazione professionale di Orchestra.

Integrazione con Orchestra PBX:

- Consultazione rubrica telefonica e servizio “clicca e chiama”. Ricerca rapida dei contatti salvati su rubrica centralino e generazione chiamata con un semplice click.
- Storico delle chiamate. Consultazione delle proprie chiamate, con filtro in base a numero e/o tipo (inviate, ricevute o perse) e possibilità di richiamata con un click.
- Invio FAX. Gli utenti con casella Fax associata possono inviare via fax documenti pdf verso più destinatari. I destinatari possono essere inseriti manualmente o con ricerca in rubrica.
- Invio SMS. Tutti gli utenti, se abilitati, possono inviare SMS direttamente dal client selezionando una delle linee gsm configurate su Orchestra e aggiungendo i destinatari da rubrica o manualmente.

IM, client Jabber integrato:

- Invio e ricezione messaggi istantanei.
- Gestione dei propri contatti e creazione gruppi. Aggiungere, cancellare o modificare i propri contatti, possibilità di creare gruppi di contatti.
- Storico chat. Archivio e consultazione delle precedenti conversazioni di chat con i propri contatti.
- Modifica presenza, messaggi di stato personalizzabili. Impostazione del proprio stato di presenza (disponibile, occupato, fuori, ecc...) e personalizzazione del messaggio di stato.

Codec supportati:

- Audio: G.729A, G.711 mu-law, G.711 a-law, Speex NB 8, iLBC 30ms, iLBC 20ms, GSM, RFC4733 DTMF tones, G.726_16, G.726_24, G.726_32, G.726_40, AMR-WB, AMR
- Video: H.263, H.263-1998, H.263-2000, H.264-BP10, H.264-BP20, H.264-BP30

Programma VoiSmart Emergency

VoiSmart Emergency è la nuova piattaforma di segnalazione emergenze che permette l'invio di messaggi a liste di contatti attraverso i canali Voce, SMS e FAX. Ad ogni segnalazione di emergenza è associato un codice identificativo unico, in fase di generazione del codice è possibile selezionare uno più canali (Voce, SMS, FAX) da utilizzare per la segnalazione, sarà quindi possibile inviare ad un contatto lo stesso avviso in modalità diverse incrementando la probabilità che il contatto sia avvisato dell'emergenza, si potrà verificare in tempo reale lo stato di ricezione del messaggio di emergenza sui vari canali. Tutti i servizi sono gestiti da interfaccia Web.

Canale Voce: la piattaforma genera in automatico chiamate verso una lista di contatti, il contatto alla risposta ascolterà un messaggio vocale, dopo aver ascoltato il messaggio verrà chiesto di premere “1” per conferma ascolto messaggio oppure “2” per riascoltare messaggio. In fase di configurazione del servizio si potrà scegliere la linea su cui effettuare le chiamate, il numero di chiamate contemporanee e il numero massimo di tentativi di richiamare la lista. La

segnalazione di emergenza terminerà quando tutta la lista ha confermato di aver ascoltato il messaggio o quando si è raggiunto il numero massimo di tentativi di richiamata, sarà possibile terminare la segnalazione anche con intervento manuale di un operatore.

Canale SMS: la piattaforma invia sms a liste di contatti utilizzando servizio sms Telecom Italia offerto in convenzione Consip. Il testo potrà essere scritto manualmente o utilizzare un messaggio precaricato sulla piattaforma classificato per tipologia di segnalazione.

Canale FAX: la piattaforma invia FAX a liste di contatti, l'operatore seleziona e carica sulla piattaforma il documento in formato pdf.

Per tutti i tipi di segnalazione (Voce, SMS, FAX) è possibile consultare un report in tempo reale dello stato della segnalazione con informazioni riguardanti l'ascolto del messaggio vocale e relativo stato di conferma, l'invio del SMS e relativa conferma di consegna e l'invio del FAX e relativa conferma di ricezione, è possibile consultare una vista completa con tabelle separate, una per ogni tipo di segnalazione con tutti i dettagli sullo stato delle chiamate, degli SMS e dei FAX in corso e una vista compatta in cui per ogni contatto è indicato se è stato avvisato o no su un determinato canale.

È disponibile anche uno storico di tutte le segnalazioni effettuate dalla piattaforma con relativi dettagli da visualizzare sia con vista completa che compatta.

Sulla piattaforma inoltre è possibile:

- Caricare messaggi vocali pre-registrati in formato wav da utilizzare nelle segnalazioni di emergenza.
- Gestire la lista dei contatti, specificando il tipo (Voce, SMS o FAX), e selezionando i contatti dalla rubrica locale presente sulla piattaforma, oppure è possibile configurare la rubrica in modo che recuperi i contatti da un server LDAP esterno.
- Definire i Tipi di segnalazione ed associare ad ogni tipo un messaggio vocale di default (tra quelli caricati sulla piattaforma stessa) e un testo SMS di default, in tal modo in fase di creazione di una segnalazione di emergenza selezionando il tipo sarà selezionato in automatico il messaggio vocale corrispondente (in caso di segnalazione voce) o il testo sms corrispondente (in caso di segnalazione sms), in ogni caso l'operatore potrà decidere di utilizzare un messaggio vocale differente o scrivere un nuovo testo sms.

4.4.3.3.4. Comunicazione: radio e sistemi satellitari

Data l'importanza del flusso di informazioni per la gestione degli eventi calamitosi tra cui gli incendi boschivi, la Sala Operativa oltre ai tradizionali sistemi telefonici, è dotata di una serie di sistemi di comunicazioni ridondanti tramite sistemi radio, in grado di poter inviare e ricevere informazioni anche in loro assenza.

Allo stato attuale le comunicazioni radio sono assicurate entro l'area di copertura del ponte ripetitore installato in località Pierfaone (Comune di Abriola, PZ) a quota 1730 metri s.l.m.

Il ripetitore è di tipo analogico ed opera in banda VHF civile su frequenze - **164.1250 Mhz - 159.5250 Mhz - sub 110.9 Hz** - assegnate alla Protezione Civile della Basilicata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dal Ministero delle Comunicazioni.

Inoltre, è stato concluso l'iter di acquisizione delle frequenze radio mediante la firma della Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile e con il Dipartimento per le

Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, redatta ai sensi della D.G.R. 1707 del 11.12.2012.

Ai fini di consentire la continua efficienza del ponte ripetitore di Pierfaone sarà stipulata una apposita convenzione con Associazioni di Volontariato operanti nel settore delle radio-comunicazioni.

4.4.3.4. SITO WEB

Allo scopo di semplificare lo scambio dati tra la SOUP e gli enti e Organizzazioni del Sistema A.I.B., è disponibile un sito Web dedicato alle attività A.I.B. della Regione Basilicata.

Il sito www.protezionecivilebasilicata.it permette la diffusione delle informazioni e lo scambio dati sistematici, sia in maniera dinamica che statica, semplificando e velocizzando il flusso informativo della SOUP.

4.4.4. AVVISTAMENTO

4.4.4.1. AVVISTAMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI DEL SISTEMA

La lotta agli incendi boschivi dà migliori risultati quanto più è tempestivo l'avvistamento del fuoco poiché risulta molto più facile estinguere un principio d'incendio.

Oltre ad alcune componenti specificatamente formate e impiegate per svolgere questa funzione, tutti i componenti il Sistema di Protezione Civile impiegati nelle attività di lotta attiva sono avvistatori qualificati.

Al **numero verde 800073665** attivo in SOUP perverranno due tipologie di segnalazioni:

- Segnalazioni da operatore qualificato, per le quali non è necessaria la verifica
- Segnalazioni dei cittadini che necessitano di una successiva attività di verifica.

L'attività di avvistamento anche per il 2022 verrà svolta dagli addetti impegnati nelle squadre di pronto intervento presenti sul territorio, anche se svolgono prevalentemente attività legate al primo intervento sul fuoco.

Pertanto le attività di avvistamento e monitoraggio per la campagna A.I.B. 2022 saranno assolte da:

-  Volontari appartenenti alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
-  Operai Forestali.

All'avvistamento deve seguire la segnalazione alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) Regionale.

L'attività di avvistamento consiste nel controllo delle aree a maggior rischio di incendi boschivi e nel monitoraggio degli eventi in atto al fine di consentire alla SOUP una valutazione più precisa delle risorse umane e strumentali necessarie.

Giornalmente la SOUP deciderà le aree del territorio lucano nelle quali risulti prioritario il servizio di avvistamento basandosi sulle seguenti considerazioni:

1. Aree a rischio derivante dalle mappe di suscettività di incendio fornite dal C.N.R.
2. Aree indicate con livello elevato e estremamente elevato nella Carta del Rischio
3. Aree soggette a grandi incendi
4. Aree di particolare valore ambientale e naturalistico

Sulla scorta della positiva esperienza dello scorso anno sarà confermata l'attività di avvistamento con pattugliamento da mare sulla costa tirrenica a cura dei Vigili del Fuoco e integrata per il 2022 con il pattugliamento della costa jonica a cura di Associazioni di Volontariato.

Il servizio di avvistamento viene attuato durante il periodo di grave pericolosità stabilito con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

La fascia oraria giornaliera del servizio è indicata nelle convenzioni salvo variazioni stabilite dalla SOUP con valutazioni dipendenti dalle mappe di rischio dinamico fornite dal C.N.R..

Al fine di rendere efficace l'avvistamento risulta necessario fornire alla SOUP o alle Sale operative dei Vigili del Fuoco una serie di informazioni riguardanti l'evento ed una sommaria valutazione delle condizioni meteo-climatiche utili per effettuare una previsione di massima sull'evoluzione dell'evento.

4.4.4.2. AVVISTAMENTO CON MEZZI ULTRALEGGERI

Una utilissima attività di avvistamento viene effettuata tramite mezzi ultraleggeri (aerei o autogiro) privilegiando le aree dove la rete viaria è limitata o l'orografia accidentata, oppure laddove le aree boscate da osservare risultino assai vaste e uniformi e nelle quali risulti difficile l'avvistamento su strada.

L'avvistamento è svolto da un pilota appartenente ad Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, il quale deve colloquiare con la SOUP usando un apparecchio radio diverso da quello di bordo o un apparecchio di telefonia mobile.

Durante il sorvolo, dopo l'individuazione di un focolaio può essere scattata una fotografia dell'evento che viene in automatico inviata alla SOUP tramite posta elettronica e che essendo geo-referenziata fornisce anche le coordinate dell'area sorvolata.

Le rotte che devono seguire gli aerei per l'avvistamento vengono definite sulla base delle mappe di suscettività d'incendio o in base ad esigenze specifiche su richiesta della SOUP o del DOS, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza in volo e facendo attenzione al traffico aereo di soccorso e di spegnimento.

L'avvistamento con mezzi ultraleggeri sarà svolto da Organizzazioni in convenzione sia con la Regione Basilicata che con l'Ente Parco del Pollino.

4.4.4.3. AVVISTAMENTO CON PATTUGLIAMENTO

L'avvistamento con pattugliamento si svolge con osservatori che percorrono tratti possibilmente panoramici dai quali possono essere controllate ampie zone forestali, secondo itinerari prestabiliti.

Viene attuato su tutto il territorio da squadre di Volontari secondo quanto stabilito nelle apposite convenzioni.

Quando gli operatori avvistano un focolaio ne individuano precisamente la posizione topografica e comunicano immediatamente le coordinate o la localizzazione via telefono alla SOUP secondo un protocollo appositamente definito.

L'avvistamento con pattugliamento e primo intervento sarà svolto prevalentemente dalle Squadre delle Associazioni di volontariato, le quali potranno affrontare gli incendi che si trovano nella loro fase evolutiva iniziale. La pattuglia preposta all'avvistamento si occuperà anche del primo intervento e informerà la S.O.U.P se ritiene possibile procedere autonomamente e la tiene aggiornata sull'evoluzione dell'evento.

Per svolgere il primo intervento la pattuglia deve disporre di attrezzi manuali per l'attacco diretto e di modulo A.I.B.. Gli operatori dovranno disporre dei dispositivi di protezione individuale previsti per legge.

Se invece il Caposquadra ritiene che l'incendio sia nelle fasi successive e non dispone di mezzi sufficienti ad affrontarlo ne comunicherà l'evoluzione alla SOUP in attesa delle squadre di estinzione.

Al termine dell'intervento, la squadra comunicherà alla SOUP la cessata emergenza.

Spesso le segnalazioni di incendi che arrivano alla SOUP hanno bisogno di essere ulteriormente verificate per non mobilitare inutilmente le componenti del Sistema espressamente deputate allo spegnimento degli incendi boschivi e sottrarre risorse che potrebbero essere più utili su eventi ritenuti più consistenti e pericolosi.

Le componenti che normalmente si occupano della Verifica degli incendi sono:

- ✚ Mezzi aerei ultraleggeri;
- ✚ Operai forestali;
- ✚ Volontari delle Associazioni di Protezione Civile.

La scelta di quale componente inviare a fare la verifica degli eventi è prerogativa esclusiva della SOUP, la quale in caso di necessità potrà avvalersi anche della Polizia Locale.

4.4.5. SPEGNIMENTO

Come già chiarito nel P.A.R. 2021-2023, differenti componenti del Sistema di Protezione Civile possono intervenire durante gli incendi boschivi.

La scelta di quale tipologia di squadra inviare dipende prevalentemente dalle caratteristiche dell'incendio e dalla sua fase evolutiva, secondo il seguente schema:

	SOTTERRANEO		RADENTE			DI CHIOMA		
	Superficiale	Profondo	di lettiera	di strato erbaceo	di strato arbustivo	passivo	attivo	indipendente
PRIMO INTERVENTO fase iniziale	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC				
CONTENIMENTO fase di transizione fase di decadimento	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC
SPEGNIMENTO fase di transizione fase di decadimento	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC				
BONIFICA fase finale	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF	VVF
	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF	OF
	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC	PC
COORDINAMENTO *	<u>C.S. o</u> <u>DOS</u>	<u>C.S. o</u> <u>DOS</u>	<u>C.S. o</u> <u>DOS</u>	<u>C.S. o</u> <u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>	<u>DOS</u>

Tabella 9: Matrice di impiego delle componenti per la Lotta Attiva distinto per fase e tipologia di incendio: il bordo più speso evidenzia la componente deputata tipicamente a svolgere l'attività indicata.

* Nelle more dell'arrivo del DOS o in sua assenza assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

La matrice di cui sopra è un utile strumento di gestione per la SOUP in quanto evidenzia:

- Le componenti che è possibile chiamare in base alla tipologia ed alla fase evolutiva dell'evento;

- La priorità di chiamata: la componente maggiormente deputata allo svolgimento di tale attività è evidenziata con un contorno più spesso. Le ulteriori considerazioni da tener in conto sono quelle di seguito riportate:
 1. impiegare le componenti professionali per gli eventi o le fasi più pericolose;
 2. impiegare le Squadre delle Associazioni di Protezione Civile su eventi ed in fasi meno pericolose anche in considerazione del carattere “volontaristico” del loro servizio;
 3. non tenere impegnate le squadre di professionisti su eventi o fasi meno impegnativi per averli a disposizione su incendi di maggiori dimensioni o intensità;
 4. verificare la disponibilità effettiva della componente deputata in quell’area geografica al momento della segnalazione;
- L’attività di coordinamento in relazione alle differenti tipologie di incendio: la figura deputata alla gestione delle Operazioni di estinzione di un incendio è il Direttore delle Operazioni di Spegnimento, in attesa dell’arrivo del DOS o in caso di indisponibilità assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

4.4.5.1. DIREZIONE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO

La Direzione delle Operazioni di Spegnimento è una funzione assicurata, in via ordinaria, dal “Direttore delle Operazioni di Spegnimento” (nel seguito indicato come “DOS”). Il DOS deve avere competenze e formazione atte a garantire, nell’ambito delle responsabilità assegnate, l’efficacia dell’intervento di spegnimento e bonifica di un incendio boschivo, coordinando i mezzi terrestri e quelli aerei che intervengono, anche appartenenti a diverse Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, con l’attenzione e la competenza necessarie per assicurare condizioni di sicurezza degli operatori del volo e del personale che opera a terra.

La Direzione delle Operazioni di Spegnimento dovrà garantire la gestione degli eventi di tipo boschivo, in senso stretto e con differenti livelli di complessità, oltre che contemplare l’azione di coordinamento con le altre componenti del sistema nel caso in cui l’incendio boschivo interessi o sia suscettibile di interessare aree urbanizzate e/o infrastrutture, dove l’intervento si configura come soccorso tecnico urgente con una competenza specifica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNPVVF).

In attesa dell’arrivo del DOS o in caso di indisponibilità assumerà il coordinamento il Capo Squadra dei VVF ove presente, o in sua assenza il Capo Squadra degli Operai Forestali.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) è un tecnico che giunto sul luogo dell’evento, valuta la situazione e stabilisce una precisa strategia di intervento sulla base delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Qualora lo ritenga necessario il DOS chiede ulteriori squadre a supporto e, solo quando l’incendio non può essere risolto con le sole forze di terra, richiede l’intervento dei mezzi aerei regionali o di Stato.

Spetta al DOS o ad un caposquadra da lui delegato il coordinamento della fase di bonifica nonché la comunicazione di chiusura dell’evento alla SOUP.

Al DOS o in sua assenza ai Capi Squadra è anche demandata la tempestiva informazione alla SOUP qualora l’evento possa configurarsi come Incendio di interfaccia, al fine dell’attivazione delle specifiche procedure.

Con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020: “Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 5 marzo 2020, sono state approvate le indicazioni per la definizione, le funzioni, la formazione e la qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi.

La Regione Basilicata, ha istituito il Registro dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione Basilicata.

L’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio curerà tutti gli aspetti relativi alla organizzazione e gestione del personale iscritto e gli adempimenti connessi.

Nel suddetto registro sarà iscritto tutto il personale che ha completato il programma formativo e che risulterà idoneo a seguito del superamento dell’esame finale di valutazione dell’apprendimento. Resta inteso che una volta definite le procedure di individuazione del personale interessato, sarà necessario attivare gli aspetti di carattere contrattuale, assicurativo, organizzativo, nonché la disponibilità di mezzi e attrezzature e tutti gli adempimenti in materia di Sicurezza sul lavoro. In assenza di tali elementi non sarà possibile attivare il servizio aggiuntivo mediante i DOS regionali.

4.4.5.2. MEZZI AEREI

La procedura di attivazione del concorso dei mezzi aerei di Stato è affidata alla SOUP, la quale potrà essere allertata circa la necessità del supporto aereo esclusivamente dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento presente fisicamente sul luogo dell’evento.

Per il 2022 lo schieramento dei mezzi aerei di Stato (Tabella 10) prevede sul territorio regionale la presenza di un elicottero AB 412 appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che sarà localizzato a Viggiano (PZ). L’impiego del mezzo verrà disposto dal COAU Centro Operativo Aereo Unificato, in capo al Dipartimenti Nazionale della Protezione Civile, con le modalità indicate nelle indicazioni operative firmate dal Capo Dipartimento sul concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi per il 2022.

Mezzo aereo	Base operativa	n. mezzi
Canadair	Genova	1
Canadair	Ciampino (RM)	4
Canadair	Napoli Capodichino	1
Canadair	Lamezia Terme (CZ)	4
Canadair	Olbia	3
Canadair	Trapani	2
S-64	Preturo -L’Aquila	1
S-64	Napoli - Capodichino	1
S-64	Scalea	1
S-64	Reggio Calabria	1
S-64	Comiso	1
NH 500 (CC)	Rieti	1
NH 500 (CC)	Roma Urbe	1
AB-412 CNVVF	Pontecagnano-Salerno	1
AB-412 CNVVF	Viggiano (PZ)	1

AB-412 CNVVF	Lamezia-Terme	1
AB-412 CNVVF	Catania	1
AB-412 (EI)	Viterbo	1
AB-412 (EI)	Lamezia Terme (CZ)	1
AB-412 (EI)	Cagliari Elmas	1
AB 205 (EI)	Viterbo	1
UH 90 (EI)	Rimini	1
AB-212 (MM)	Catania	1
HH 139 (AM)	Trapani Birgi	1
HH-139 (AM)	Decimomannu	1

Tabella 10: Schieramento dei mezzi aerei di Stato dal 1° luglio 2020 al 31 agosto 2022 (Massimo impiego)

Fonte: <http://www.protezionecivile.gov.it>

4.4.5.3. CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Così come già realizzato negli anni precedenti, anche per il 2022 è prevista la sottoscrizione di una specifica convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione dell'accordo quadro triennale inserito nel Piano Antincendio Regionale 2021-2023.

L'atto convenzionale per il 2022 prevede le seguenti attività:

- Attivazione di n. 6 squadre diurne, di cui n. 4 in provincia di Potenza e n. 2 squadre in provincia di Matera:
 - ✚ Melfi;
 - ✚ Lauria/Maratea;
 - ✚ Villa d'Agri;
 - ✚ Viggianello;
 - ✚ Matera
 - ✚ Policoro;
- Attivazione di n. 2 squadre notturne, di cui n. 1 squadra in provincia di Potenza e n. 1 squadra in provincia di Matera;
- Direzione delle operazioni di spegnimento con numero 6 DOS, di cui 4 unità in provincia di Potenza e 2 unità in provincia di Matera, disponibili ogni giorno;
- Presenza in SOUP durante tutto il periodo di grave pericolosità;
- Avvistamento con n. 2 squadre nautiche, di cui n. 1 sulla costa Tirrenica (Maratea) e n. 1 sulla costa Jonica (Loc. Marinagri).

Ulteriori dettagli relativi all'ubicazione dei presidi e al periodo di attività saranno precisati in sede di stipula della convenzione.

4.4.5.4. CONSORZIO DI BONIFICA DI BASILICATA

Nel periodo di grave pericolosità di incendio boschivo il Consorzio Unico di Basilicata attiverà le squadre di pronto intervento formate da personale proveniente dagli addetti al settore

forestale, specializzato e dotato degli equipaggiamenti di protezione individuale contro gli infortuni (D.P.I.) necessari all'espletamento del servizio.

La partecipazione alle squadre di spegnimento è subordinata alla verifica del possesso dei necessari requisiti psico-fisici, secondo il seguente protocollo sanitario:

- visita medica generale con esame anamnestico e redazione cartella clinica individuale;
- misura dell'acuità visiva;
- spirometria semplice;
- audiometria;
- elettrocardiogramma;
- esami ematochimici (es. emocromocitometrico, indicatori di funzionalità epatiche e renale, glicemia) ed esame standard delle urine;
- eventuali ulteriori accertamenti che l'autorità sanitaria dovesse ritenere utili anche in relazione all'Emergenza Sanitaria Covid-19.

Le squadre AIB degli operai forestali dovranno essere composte almeno da 3 unità dotate di un mezzo fuoristrada con modulo A.I.B..

Il servizio di spegnimento deve essere garantito ordinariamente dalle ore 7:00 alle ore 22:00, al fine di avere a disposizione il personale specializzato negli orari maggiormente soggetti ad incendi. Per poter garantire la copertura dei 29 presidi AIB (19 in provincia di Potenza e 10 in provincia di Matera), individuati nelle aree statisticamente più colpite dal fenomeno. Il dettaglio relativo all'ubicazione dei presidi attivati, ivi compresa la disponibilità di una autobotte nel Comune di Maratea, è esplicitata nella cartografia che segue.

La composizione numerica delle squadre è strettamente connessa alla disponibilità effettiva del personale che sarà possibile adibire al servizio di lotta attiva, e l'attivazione delle squadre con i dettagli d'impiego, turnazione e relativi recapiti telefonici, saranno comunicati alla SOUP Basilicata appena disponibile.

Considerato che la D.G.R. n.633/2000 fissa quale requisito anagrafico limite per l'attività di spegnimento i 55 anni di età, sono state attivate tutte le procedure per il reintegro delle unità mancanti per congedo o per inidoneità psico-fisica, previo specifico Avviso Pubblico di Reclutamento pubblicato dal Consorzio di Bonifica.

Nelle more del completamento delle procedure di selezione e formazione del nuovo personale, in maniera eccezionale, è possibile confermare nelle squadre AIB anche coloro che hanno superato il limite anagrafico citato, limitatamente agli addetti già facenti parte del contingente delle squadre AIB, sempre che in possesso dei necessari requisiti psicofisici e attitudinali.

Il reclutamento delle nuove unità consentirà di avviare alle attività formative anche addetti eccedenti rispetto alle necessità dell'anno in corso, al fine di garantire eventuali reintegri anche per le annualità future.

Per ogni squadra operante è individuato un caposquadra al quale è demandato il coordinamento di tutte le unità costituenti la squadra, che rappresenta il referente unico da contattare in caso di necessità di intervento, inoltre la squadra sarà attivata direttamente dalla SOUP utilizzando un apposito recapito telefonico.

Si precisa che le squadre di pronto intervento, in caso di necessità e su specifica richiesta della SOUP regionale, possono essere impiegate per la verifica dell'attendibilità delle segnalazioni di incendio e anche al di fuori dell'ambito territoriale ordinario.

All'avvio della Campagna AIB sarà comunicata alla SOUP la dislocazione dei presidi operativi AIB, la relativa turnazione, nonché i numeri di telefono da contattare per l'attivazione delle squadre.

Ogni squadra dovrà essere dotata di un GPS per la localizzazione del mezzo da remoto, di almeno un telefono cellulare e di due apparati radio per le comunicazioni con il DOS.

A partire dal 2021 il Consorzio di Bonifica ha gradualmente provveduto alla sostituzione degli attacchi originali con sistemi di aggancio universali per tutti i mezzi dedicati all'Antincendio Boschivo, pubblicando anche sul sito del Consorzio tutti i punti di approvvigionamento idrico (<http://www.bonificabasilicata.it/ure/index.php/il-consorzio-interattivo/>).



Figura 11: Localizzazione delle postazioni delle squadre del Consorzio di Bonifica

Pur considerando che la lotta attiva agli incendi boschivi è da considerarsi servizio pubblico essenziale in quanto finalizzato a garantire l'incolumità e la sicurezza della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente (art 1 legge 146/90), occorre considerare le indicazioni tecnico-operative rivolte al personale impiegato nell'Organizzazione regionale Antincendi Boschivi a fronte dell'emergenza Epidemiologica da Covid-19.

Le attività vanno pertanto organizzate secondo le disposizioni vigenti in termini di contenimento dell'epidemia, in corso di validità durante la Campagna AIB 2022.

4.4.5.5. DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Qualora l'incendio non si possa combattere adeguatamente con le sole risorse regionali, aeree e terrestri, la SOUP potrà richiedere il concorso dei mezzi dello Stato.

Il Decreto Legislativo n.1/2018 ha confermato l'assegnazione della Flotta aerea di Stato al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il coordinamento dei mezzi della flotta aerea antincendio dello Stato è affidato al COAU-Centro Operativo Aereo Unificato, attestato all'Ufficio IX-Attività aeronautiche. In base alle indicazioni preliminari fornite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile la flotta aerea dello Stato sarà costituita da:

- Aerei Canadair CL-415 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Elicotteri Erikson S-64;
- Elicotteri con benna al gancio baricentrico del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e delle Amministrazioni dello Stato (Esercito Italiano, Marina Militare ecc.);

La dislocazione dei mezzi potrà essere rimodulata sulla base di specifiche esigenze oltre che in funzione degli schieramenti regionali.

Annualmente vengono pubblicate le "Procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato", si rimanda pertanto a tale documento per le disposizioni operative concernenti:

- la richiesta, da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, per il tramite delle Sale Operative Unificate Permanenti o Centri Operativi Regionali (SOUP/COR), del concorso della flotta aerea dello Stato;
- i criteri per l'assegnazione dei vettori e la condotta delle operazioni aeree da parte del COAU.

4.4.5.6. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

In considerazione della tipologia di attività e dei rischi connessi all'antincendio boschivo, condizione necessaria all'impiego del Volontariato per l'AIB è il possesso dei seguenti requisiti:

- ✚ Idoneità psico – fisica attitudinale;
- ✚ Percorso formativo specialistico sostenuto;
- ✚ Dotazione di idonei D.P.I.;
- ✚ Dotazione di mezzi e attrezzature idonee;
- ✚ Consistenza numerica atta alla composizione delle squadre;

- ✚ Adeguata copertura assicurativa;
- ✚ Iscrizione al Registro Regionale.

In particolare l'iscrizione al Registro Regionale, regolamentato con D.G.R. n. 1043 del 07/08/2012 di approvazione del disciplinare di attuazione dell'Albo, prevede preliminarmente l'iscrizione delle Associazioni in una sezione generica, consentendo successivamente l'eventuale iscrizione alle sezioni specialistiche tra le quali è contemplata specificamente l'AIB.

I requisiti necessari sono i seguenti:

- almeno 12 iscritti;
- un P.C. con collegamento internet e un indirizzo di posta elettronica certificata;
- 1 cellulare e 1 radio per squadra;
- fuoristrada con modulo antincendio e dispositivi di protezione individuale;
- partecipazione a specifico corso di formazione almeno di II° livello o corsi interni certificati dalla Regione o da altri Enti che ne abbiano titolo.

Nelle more della iscrizione delle Associazioni lucane alla sezione specialistica saranno convenzionate con la Regione per le attività dell'antincendio boschivo le Associazioni in possesso di almeno tutti gli altri requisiti.

Il disciplinare, inoltre, prevede che nel caso in cui non fossero sufficienti le associazioni iscritte allo specifico settore specialistico, sia possibile ricorrere ad associazioni, comunque iscritte all'albo, dotate di nuclei operativi specialistici del settore.

Nel caso dell'AIB essendo ancora in corso le procedure di iscrizione al settore specialistico, per la campagna 2022, ci si avvarrà delle associazioni dotate di nuclei operativi specialistici già formati ed attrezzati.

Si prevede inoltre di avviare i percorsi formativi necessari alla specializzazione di ulteriori volontari.

Lo svolgimento delle attività dei volontari è disciplinato da specifiche convenzioni riportate in allegato nelle quali viene previsto un rimborso spese che si riduce per i mezzi inclusi nella Colonna Mobile Regionale, per i quali la Regione Basilicata provvede già agli oneri assicurativi e manutentivi.

Le Associazioni di volontariato garantiscono inoltre la presenza di operatori nella SOUP.

Le Associazioni che operano nei Comuni appartenenti al Parco Nazionale del Pollino stipuleranno le relative convenzioni con l'Ente Parco, sebbene il coordinamento operativo è in capo alla SOUP.

Per la Campagna A.I.B. 2022 le Associazioni di Protezione Civile, in accordo con quanto stabilito nelle specifiche convenzioni redatte secondo gli schemi allegati, saranno impegnate in varie attività:

- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C1a)
- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento, verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C1b)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C2a)
- verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. (C2b)

- avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura (C3)
- attività di avvistamento con mezzi aerei ultraleggeri (C4)
- Sala Operativa Regionale/Sala Operativa Unificata Permanente (C5)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. per le Associazioni con rappresentanza territoriale diffusa (C6)
- avvistamento di incendi mediante pattugliamento con mezzi nautici, verifica dell'evento, allertamento autorità competenti (C7)
- servizio di radiocomunicazione (C8)
- verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B. di durata annuale (C9)

I rapporti tra la Regione e le Associazioni di Volontariato impegnate per tutte le funzioni individuate nel presente programma, saranno regolate da convenzioni specifiche di cui agli schemi allegati e le singole attività seguiranno le procedure operative indicate nel presente Programma annuale e nel Piano Triennale, secondo le disposizioni stabilite dalla SOUP.

Le Organizzazioni di volontariato impegnate nella Campagna A.I.B. 2022 utilizzeranno anche il sito web www.protezionecivilebasilicata.it per le interlocuzioni con la SOUP.

Tramite i terminali di SOUP sarà possibile visualizzare su mappa la posizione dei mezzi, tutti dotati di un apparato GPS: il sistema installato a bordo del veicolo rileva automaticamente e con cadenza regolare la propria posizione e la comunica al Centro Servizi tramite il dispositivo GPRS di cui è dotato; l'operatore presso la SOUP può visualizzare in qualsiasi momento anche altre informazioni sullo stato del velivolo come velocità, dati dell'utilizzatore del veicolo, ecc..

Grazie all'utilizzo dei citati apparati GPS, la SOUP sarà in grado di coordinate in maniera efficiente l'operatività delle squadre presenti sul territorio.

4.4.5.6.1. Convenzioni annuali e stagionali

I dati degli incendi boschivi di cui dispone la Regione, sono relativi all'intero anno, comprendendo anche i mesi non inclusi nel Periodo di grave pericolosità.

Per la gestione di questi incendi saranno stipulate apposite convenzioni annuali con alcune Associazioni di Volontariato di Protezione Civile per le attività di spegnimento.

Le Associazioni coinvolte dovranno avere specifici requisiti di formazione specialistica, numero di volontari disponibili sufficienti per la strutturazione di almeno una squadra A.I.B., un fuoristrada con modulo antincendio e idonei dispositivi di protezione individuale.

4.4.5.7. CARABINIERI FORESTALI

Con D.G.R. 428 del 4 luglio 2019 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Basilicata ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle attività di competenza regionale.

Nell'ambito di tale schema di convenzione, all'art. 3 sono definiti i compiti affidati all'Arma dei Carabinieri in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, mentre all'art. 5 quelli in materia di Protezione Civile.

Allo stato attuale si sta verificando, tra i compiti previsti, quelli di più stretto interesse per la Direzione delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine di predisporre uno specifico atto convenzionale.

4.4.6. BONIFICA

Quando l'incendio è stato circoscritto ed è sotto controllo, si affronta la cosiddetta "fase di bonifica"; anche in questa fase si devono osservare le disposizioni impartite dal DOS o suo delegato, il quale può disporre l'eventuale sorveglianza della zona incendiata.

Per l'anno 2022 tutte le squadre che svolgono lotta attiva possono essere impegnate in tale fase secondo quanto dettagliato nella matrice (Tabella 9).

Anche in questa fase si devono osservare le disposizioni impartite dal DOS che stabilirà, le modalità più opportune caso per caso, di impiego dei mezzi e del personale delle squadre a terra e disporrà l'eventuale sorveglianza della zona incendiata.

A conclusione dell'intervento di bonifica il DOS dispone il rientro delle squadre; un'ultima ricognizione della zona consentirà di definire, in relazione al rischio incendio di interfaccia, alla vegetazione interessata, alle caratteristiche dell'incendio, alle condizioni climatiche, la necessità e le modalità di predisposizione di uno o più presidi per il controllo di eventuali riprese dell'incendio.

Per concludere, la dichiarazione dell'estinzione effettiva dell'incendio compete al direttore delle operazioni di spegnimento (DOS), il quale comunica in SOUP il rilascio delle squadre impegnate.

5. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E D.P.I.

Tutti gli operatori che saranno impegnati nella presente Campagna A.I.B. oltre ad essere sottoposti alla visita medica adeguata ed essere dotati dei relativi DPI saranno adeguatamente formati. Tale formazione segue quanto indicato nel Piano Antincendio Regionale ed in particolare si intende attivare i seguenti percorsi formativi:

- Formazione dei nuovi addetti
- Formazione per capisquadra
- Formazione sulla bonifica con impiego della motosega
- Formazione delle squadre dedicate al fuoco prescritto
- Formazione alla guida sicura dei fuoristrada

Infine secondo quanto previsto nella Direttiva Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 10 gennaio 2020: "Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi", si provvederà alla realizzazione di incontri di briefing e de-briefing relativamente agli eventi più complessi.

Le attività di formazione sopra dettagliate, che inizieranno nel corso della presente stagione AIB saranno meglio definite negli aspetti procedura, organizzativi e temporali non appena saranno disponibili i dati effettivi circa le unità da interessare alle stesse.

Le attività formative saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni previste nel D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6. AREE PROTETTE

6.1. Parco nazionale del Pollino

Il Parco Nazionale del Pollino ha approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 3 maggio 2018 il proprio Piano pluriennale, valido per il periodo 2018-2022, mentre è in fase di aggiornamento e revisione il programma per l'anno in corso.

6.2. Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese

Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese ha inviato l'aggiornamento annuale 2022, in attuazione al proprio Piano pluriennale, valido per il periodo 2018-2022.

7. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Considerato che la quasi totalità degli incendi è riconducibile ad azioni dell'uomo, la corretta informazione e sensibilizzazione sociale riguardo l'importanza e la salvaguardia del bosco, contribuirà in modo significativo a sviluppare efficaci azioni di prevenzione.

Si prevede di avviare per il 2022 le seguenti attività:

- Attività di informazione e sensibilizzazione presso le Associazioni di Categoria anche in collaborazione con i Carabinieri Forestale;
- Attività di informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico, anche al fine di sviluppare un impegno civico e coscienza di Protezione Civile, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato;

Tali iniziative saranno rivolte alla collettività per informarla sulla portata e sulle conseguenze del fenomeno degli incendi nonché sui divieti, le limitazioni, le norme comportamentali e le misure di autoprotezione da osservare nei boschi.

Al fine di diffondere e divulgare le azioni messe in campo dalla Regione Basilicata per contrastare il fenomeno degli Incendi Boschivi, si provvederà a dare ampia diffusione dei contenuti del presente Programma Annuale oltre che del Decreto del Presidente della Giunta relativo al periodo di massima pericolosità.

Tra le attività di sensibilizzazione e divulgazione si prevede di programmare specifiche esercitazioni al fine di migliorare la risposta del Sistema ad eventi complessi.

ALLEGATO C1a

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida

all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.** è corrispondente alla superficie comunale delle sedi operative individuate nel successivo schema, riportante mezzi in convenzione (art. 3).

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22:00

L'attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B., dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della S.O.U.P., la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che hanno ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e sono stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio è dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 sono equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere e sono muniti dei dispositivi anti Covid 19 eventualmente richiesti dalle norme vigenti.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione viene esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata

stipula o sospensione della convenzione.

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati sono equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione ha provveduto alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione, inoltre, si obbliga a predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro sarà sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo ha l'obbligo di comunicare, all'inizio di ogni giornata, l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla S.O.U.P.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici o altra modalità comunicata dalla S.O.U.P.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione, durante ogni fase della loro prestazione, sono coperti da idonea assicurazione che riguarda tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. L'Organizzazione ha, altresì, stipulato idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____

un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2022, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature per AIB dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature per AIB verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituiscono inadempimento le seguenti fattispecie:

- l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione se questa non era stata precedentemente comunicata ai sensi dell'art.3, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o vi si reca con mezzo inadeguato;
- a seguito di verifica da parte della S.O.U.P. il sistema GPS risulta non funzionante e il difetto non è stato segnalato dall'Organizzazione alla S.O.U.P.

Il funzionario di turno in S.O.U.P. che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che, sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, viene notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione

controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C1b

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.).

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida

all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo A.I.B** è corrispondente alla superficie comunale delle sedi operative individuate nel successivo schema, riportante mezzi in convenzione (art. 3).

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22:00

L'attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della S.O.U.P., la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che hanno ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e sono stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio è dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 sono equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere e sono muniti dei dispositivi anti Covid 19 eventualmente richiesti dalle norme vigenti.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione viene esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata

stipula o sospensione della convenzione.

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati sono equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione ha provveduto alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione, inoltre, si obbliga a predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro sarà sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo ha l'obbligo di comunicare, all'inizio di ogni giornata, l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla S.O.U.P.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici o altra modalità comunicata dalla S.O.U.P.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione, durante ogni fase della loro prestazione, sono coperti da idonea assicurazione che riguarda tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. L'Organizzazione ha, altresì, stipulato idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____

un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2022, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature per AIB dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS, rapportata alle schede di intervento. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.). In presenza di automezzi di appoggio, la percorrenza sarà considerata uguale a quella del mezzo principale.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature per AIB verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.
- non si darà luogo al pagamento della parte variabile del contributo (percorrenza) in assenza di compilazione e trasmissione delle schede di intervento.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituiscono inadempimento le seguenti fattispecie:

- l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione se questa non era stata precedentemente comunicata ai sensi dell'art.3, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o vi si reca con mezzo inadeguato;
- a seguito di verifica da parte della S.O.U.P. il sistema GPS risulta non funzionante e il difetto non è stato segnalato dall'Organizzazione alla S.O.U.P.

Il funzionario di turno in S.O.U.P. che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che, sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, viene notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura).

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di ____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida

all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

(avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni - con autovettura).

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività di **avvistamento di incendi boschivi con pattugliamento e verifica delle segnalazioni** è corrispondente alla superficie comunale delle sedi operative individuate nel successivo schema, riportante mezzi in convenzione (art. 3).

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile accettata dall' Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per l'intero periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, l'Organizzazione si impegna ad effettuare il pattugliamento secondo le indicazioni quotidianamente ricevute dalla S.O.U.P., che opera sulla base delle informazioni fornite dalle mappe di previsione degli indici di pericolosità.

Per le sole attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 06:00 – 22.00.

L'attività di pattugliamento, dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo, composta da almeno 2 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio o di chiamata da parte della SOUP, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, le caratteristiche, le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che hanno ricevuto adeguata formazione e sono stati sottoposti a controllo sanitario adeguato alle mansioni da svolgere. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio è dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 sono equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere e sono muniti dei dispositivi anti Covid 19 eventualmente richiesti dalle norme vigenti.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione viene esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata

stipula o sospensione della convenzione.

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati sono equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvede alla loro installazione ed attivazione.

Con riferimento alla tabella di cui sopra, si stabilisce che la percorrenza presunta per ogni mezzo, per tutto il periodo di validità della presente convenzione, è la seguente:

Km. _____.

Sulla base dell'andamento della campagna AIB la percorrenza sopra indicata potrà essere superata previa autorizzazione scritta da parte del Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile.

L'Organizzazione, inoltre, si obbliga a predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati quotidianamente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo fisso di cui al successivo art. 5.

L'organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla S.O.U.P.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici o altra modalità indicata dalla S.O.U.P.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione, durante ogni fase della loro prestazione, sono coperti da idonea assicurazione che riguarda tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. L'Organizzazione ha, altresì, stipulato idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2022, costituito da una parte fissa che viene determinata in € _____, da un contributo sulla spesa per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature AIB dell'importo massimo di € _____ e da una parte variabile che sarà determinata a consuntivo, per ciascun mezzo, sulla base della percorrenza, rilevabile dal sistema GPS. I contributi di cui sopra potranno subire variazioni sulla base delle variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, decurtazione per mancata fornitura del servizio, applicazione penali, ecc.).

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della parte fissa, come sopra determinata, all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il contributo sulla spesa sostenuta per l'acquisto e/o rinnovo dei DPI o attrezzature AIB verrà erogato a presentazione della fattura di acquisto quietanzata, nella misura massima sopra indicata.
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituiscono inadempimento le seguenti fattispecie:

- l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione se questa non era stata precedentemente comunicata ai sensi dell'art.3, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o vi si reca con mezzo inadeguato;
- a seguito di verifica da parte della S.O.U.P. il sistema GPS risulta non funzionante e il difetto non è stato segnalato dall'Organizzazione alla S.O.U.P.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che, sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, viene notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione

controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (attività di avvistamento con mezzi aerei ultraleggeri)

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali che operano per le attività di avvistamento da terra, aereo e da mare;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida

all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento incendi con mezzi aerei ultraleggeri individuando, quale territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività, tutto il territorio regionale.

Le attività e i territori di riferimento, di cui al presente articolo, potranno essere variati con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile accettata dall'Organizzazione. In tal caso l'entità del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Il servizio sarà coordinato in via ordinaria dalla S.O.U.P (Sala Operativa Unificata Permanente) Regionale.

Per l'intero periodo di validità della presente convenzione l'Organizzazione dovrà garantire la disponibilità degli operatori e del mezzo aereo in coordinamento con le altre Associazioni che svolgono lo stesso servizio per garantire adeguata copertura giornaliera. La durata giornaliera del volo è prevista mediamente in _____ ore e potrà variare in funzione delle condizioni meteorologiche o su richiesta della S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P. alla quale comunicherà l'ora di inizio (decollo) e l'ora di fine missione (atterraggio). La S.O.U.P. fornirà le indicazioni circa l'espletamento del servizio.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti, facenti parte del nucleo operativo, che hanno ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione, i quali dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio è dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per l'avvistamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. A tal fine il legale rappresentante è tenuto a presentare copia della polizza assicurativa del velivolo e quella di cui all'art. 4, nonché la documentazione attestante l'avvenuta manutenzione ordinaria e straordinaria del velivolo.

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati sono equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione ha provveduto alla loro installazione ed attivazione.

L'Associazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro dettagliato delle missioni di volo effettuate. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio.

L'organizzazione ha l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla S.O.U.P.

Per l'attuazione di quanto sopra, all'Organizzazione, utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici o altra modalità indicata dalla S.O.U.P.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione sono, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarda tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. È stata, altresì, stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nella D.G.R. n° _____ di approvazione del Programma Annuale 2020, che viene provvisoriamente determinato in € _____ e sarà rideterminato a consuntivo sulla base delle ore effettive di volo e delle altre variabili previste dalla presente convenzione (modifiche delle attività, applicazione penali, ecc.).

Per ore effettive di volo si intendono quelle comprese tra il momento del decollo e quello dell'atterraggio.

Ciascun piano di volo è concordato tra la S.O.U.P. e l'Associazione, tenendo conto delle esigenze di intervento e dell'attività previsionale di rischio.

Il responsabile dell'Associazione comunica quotidianamente alla S.O.U.P. la missione di volo (orario di decollo e di atterraggio) e gli altri dati idonei a tenere un costante aggiornamento sulla missione stessa.

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% della cifra provvisoriamente determinata, all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;

-il saldo al termine della campagna A.I.B. sulla base del consuntivo delle ore effettive di volo

riportate sul registro di SOUP;

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo di parte fissa sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituiscono inadempimento le seguenti fattispecie:

- l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione se questa non era stata precedentemente comunicata ai sensi dell'art.3, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o vi si reca con mezzo inadeguato;
- a seguito di verifica da parte della S.O.U.P. il sistema GPS risulta non funzionante e il difetto non è stato segnalato dall'Organizzazione alla S.O.U.P.

Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che, sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, viene notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per attività di collaborazione all'interno della S.O.R./S.O.U.P. (Sala Operativa Regionale/Sala Operativa Unificata Permanente)

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che l'art. 20, commi 1 e 3 della L.R. n° 25/98 istituisce, presso l'Ufficio Regionale di Protezione Civile, la S.O.R. (Sala Operativa Regionale), quale sede tecnica di raccolta notizie, comando, coordinamento, comunicazione e controllo ai fini dell'attività di protezione civile di competenza della Regione;
- che la S.O.R. durante il periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, assume la configurazione di Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di cui all'art. 7, comma 3 della legge n° 353/2000 e art. 3, comma 1, lett. a) della L.R. n° 13/2005;
- che il funzionamento della S.O.R./S.O.U.P. viene assicurato mediante l'utilizzo delle dotazioni informatiche già presenti e con il personale dell'Ufficio per la Protezione Civile e/o dal personale dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, affiancato da volontari appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

L'Organizzazione fornisce all'Amministrazione operatori di S.O.R./S.O.U.P., in affiancamento al

personale dell'Ufficio per la Protezione Civile e dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;

Art.2

Modalità di espletamento

L'attività, coordinata dal Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, sarà svolta di norma presso la sede di Corso Garibaldi, 139 a Potenza – Ufficio per la Protezione Civile. L'attività potrà svolgersi anche in altre sedi o sul territorio, per attività di supporto alla S.O.R./S.O.U.P. quale, ad esempio, il funzionamento delle stazioni fisse e mobili di telerilevamento o delle reti di telecomunicazione;

I compiti degli operatori di Sala saranno effettuati in turni di 12 ore, di norma dalle ore 8,00 alle 20,00, secondo un calendario fissato dall'Ufficio Protezione Civile che sarà tempestivamente comunicato.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre una più lunga durata quotidiana dell'attività in relazione alla presenza di situazioni emergenziali in atto.

Art.3

Individuazione dei volontari e impegni dell'Organizzazione

I volontari da impiegare con funzioni di operatori di S.O.R./S.O.U.P. per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, hanno partecipato allo specifico corso di formazione organizzato dal CSVB d'intesa con la Regione Basilicata ed hanno superato l'esame finale o corso di formazione equivalente certificato. L'Amministrazione si riserva, in caso di necessità, la facoltà di impiegare altri volontari che, pur non avendo svolto il suddetto corso, abbiano maturato idonea esperienza di S.O.R./S.O.U.P. o che siano in possesso di specifiche competenze.

È facoltà dell'Amministrazione affiancare altri volontari, privi dei requisiti di cui sopra, per lo svolgimento di percorsi formativi finalizzati ad ampliare il numero degli operatori di S.O.R./S.O.U.P.

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, i quali dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Organizzazione. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno indossare l'uniforme in dotazione all'Organizzazione stessa.

L'Organizzazione istituisce quale Centro Operativo di riferimento la sede di _____ individuando quale coordinatore delle attività di cui all'Art.1 il Sig. _____, recapito telefonico _____.

Qualsiasi variazione va comunicata tempestivamente alla S.O.R./S.O.U.P.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi oggetto della presente convenzione.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui all'art.1, durante ogni fase della loro prestazione, sono coperti da idonea assicurazione che copre tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della presente convenzione, con onere a carico del contributo regionale di cui al successivo art.5.

Copia delle polizze sono esibite all'atto della stipula della Convenzione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione riconoscerà all'Organizzazione _____ per ogni turno in Sala di 12 ore di ciascun operatore un contributo a titolo di rimborso spese, secondo i parametri indicati nella D.G.R. n _____ del _____ .

In presenza di situazioni emergenziali in atto che determinino una maggiore durata del turno sarà corrisposto un contributo aggiuntivo, limitatamente alla parte forfettaria, proporzionale alla maggiore durata.

Il contributo sarà corrisposto all' Organizzazione sulla base delle risultanze dei registri di presenza.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che costituisce inadempimento il non garantire l'espletamento della prestazione nell'ambito dei turni prestabiliti.

Il funzionario di turno in S.O.U.P. che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversia.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C5

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CON RAPPRESENTANZA TERRITORIALE DIFFUSA

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo AIB)

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura

organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione _____ che accetta, le seguenti attività:

verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica con mezzo dotato di modulo AIB nei territori dei Comuni di:

Le attività e le zone di competenza, di cui al presente articolo, potranno essere variate con semplice comunicazione del Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, accettata dall' Organizzazione. In tal caso, l'importo del contributo verrà ridefinito in occasione del saldo finale.

Art.2

Modalità di espletamento

Per l'attività di verifica dell'evento, primo intervento, spegnimento, contenimento e bonifica, l'Organizzazione dovrà garantire la copertura del servizio in reperibilità nella fascia oraria 6.00 – 22.00 e, in presenza di situazioni emergenziali in atto, anche oltre tale fascia.

L'intervento sarà disposto dalla S.O.U.P. e sarà operativamente coordinato dal D.O.S. o dal R.O.S. quando presenti.

L'attività di primo intervento, contenimento, bonifica e spegnimento dovrà essere assicurata con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e di una squadra di volontari per ogni mezzo composta da almeno 3 unità.

In caso di avvistamento di un probabile incendio, la squadra impegnata si recherà sul luogo dell'evento verificandone la tipologia, la caratteristica e le dimensioni, provvedendo a comunicare gli esiti alla S.O.U.P.

La S.O.U.P. potrà sempre richiedere la verifica degli eventi anche se l'Organizzazione non è specificatamente incaricata dell'avvistamento.

Ciascuna squadra sarà attivata direttamente dalla S.O.U.P. per operare sul territorio di propria competenza individuato al precedente art.1. In caso di necessità la S.O.U.P. potrà richiedere al coordinamento dell'Associazione l'intervento in un territorio diverso da quello di competenza. In tal caso il coordinamento dell'associazione provvederà ad individuare la squadra che effettuerà l'intervento. Terminata la fase di chiamata, la S.O.U.P. manterrà il contatto direttamente con la squadra prescelta.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre, senza dover riconoscere ulteriori compensi, una maggiore durata dell'avvistamento in relazione a condizioni di pericolosità individuate dalla S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione _____ dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Associazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvale di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che hanno ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che sono stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio è dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 sono adeguatamente equipaggiati con DPI certificati e con dispositivi anti Covid 19 secondo le norme in vigore.

I mezzi impiegati dall'Associazione sono i seguenti:

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

I mezzi utilizzati in dotazione all'Organizzazione sono equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione e funzionanti.

Al fine di favorire un'azione tempestiva ed efficace, la S.O.U.P. comunicherà direttamente con le squadre inviate sull'evento.

L' Organizzazione inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati giornalmente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte e degli eventi segnalati. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'organizzazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

Nel caso in cui abbia sottoscritto o sottoscriverà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, l'Organizzazione deve darne comunicazione all'Ufficio regionale di Protezione Civile dichiarando anche che le attività A.I.B. dedotte nella presente convenzione non subiscono limitazioni dall'espletamento delle altre prestazioni. L' Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, riguardanti gli stessi servizi e gli stessi territori oggetto della presente convenzione.

L' Organizzazione dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità del mezzo per problemi tecnici e il tempo necessario per la sua riparazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente l'importo del contributo di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il saldo al termine della campagna A.I.B.

La documentazione da presentare per il saldo finale deve essere corredata da una relazione analitica dell'attività espletata durante il periodo di validità della convenzione, sottoscritta del responsabile dell'Associazione, nonché da una dichiarazione attestante di non aver stipulato convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, né di aver ricevuto compensi a vario titolo, riguardanti gli stessi servizi e gli stessi territori oggetto della presente convenzione.

Qualora l'Associazione sia chiamata ad intervenire al di fuori della propria zona di competenza, l'Amministrazione riconoscerà un ulteriore contributo a titolo di indennità chilometrica, pari a 1/5 del costo del carburante utilizzato dal mezzo impiegato per i chilometri percorsi.

Art.6

Penali

Qualora l'Organizzazione non garantisca l'espletamento delle attività di cui all'art. 1, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 100,00 per ogni inadempienza accertata dalla S.O.U.P., fino a concorrenza dell'importo complessivo anticipato.

Nel caso in cui il numero delle inadempienze sia tale da comportare l'applicazione di penali che complessivamente superino l'importo anticipato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente convenzione.

Qualora le inadempienze siano non solo numerose e ripetute ma anche tali da determinare gravi disfunzioni del sistema nel suo complesso o da pregiudicare l'efficacia degli interventi posti in essere, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della presente convenzione e all'esclusione dell'Organizzazione dalla futura partecipazione alle attività antincendio.

A seguito dell'accertamento dell'inadempienza, il Responsabile della S.O.U.P. redigerà e sottoscriverà specifico verbale che sarà notificato, entro le successive 24 ore, all'Organizzazione per eventuali controdeduzioni. Il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile, valutate le circostanze evidenziate nel verbale e le controdeduzioni formulate dall'Organizzazione, assumerà la decisione definitiva.

Art.7

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.2

L'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione della presente Convenzione e revocare il contributo qualora sia stata constatata inadempienza delle clausole nella medesima contenute, fatti salvi ulteriori provvedimenti. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione le parti fanno riferimento a quanto previsto dalle leggi sul Volontariato.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse.

Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 6

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C6

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO

(Sezione Provinciale di Matera)

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (avvistamento di incendi mediante pattugliamento con mezzi nautici, verifica dell'evento, allertamento autorità competenti).

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

avvistamento di incendi mediante pattugliamento con mezzi nautici, verifica dell'evento, allertamento autorità competenti.

Il territorio di riferimento per lo svolgimento dell'attività è indicato nella tabella di cui al successivo art. 3.

Art.2

Modalità di espletamento

Le attività di pattugliamento saranno effettuate nei week-end di luglio e agosto 2022 dalle ore 9:00 alle 17:00 con l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Organizzazione e con le modalità operative esplicitate nel "Progetto Avvistamento Incendi" presentato alla Regione Basilicata dalla Società Nazionale di Salvamento per la stagione estiva 2022, conservato agli atti dell'ufficio protezione civile.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti facenti parte del nucleo operativo, che abbiano ricevuto adeguata formazione in merito alle attività previste dalla presente convenzione e che siano stati sottoposti a controllo sanitario di cui alla D.G.R. n° 512 del 17 maggio 2016. I volontari componenti le squadre dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto, logo dell'Organizzazione e riferimento alla convenzione stipulata. Tutti i volontari impiegati per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 dovranno essere equipaggiati con DPI adeguati alle attività da svolgere ed a norma.

L'Organizzazione dichiara che i mezzi, di proprietà o in comodato d'uso, messi a disposizione per le attività di cui alla presente convenzione sono quelli i cui dati identificativi si riportano nella tabella che segue e sono, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Organizzazione, idonei all'uso, revisionati ed assicurati. Copia del libretto attestante l'avvenuta revisione dovrà essere esibita all'atto della stipula della convenzione. La polizza assicurativa del mezzo dovrà essere esibita a semplice richiesta dei responsabili dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata.

Nella stessa tabella sono riportati la sede cui il mezzo è assegnato, il territorio di riferimento per il pattugliamento, nonché i nominativi ed i contatti telefonici dei referenti delle sedi di assegnazione dei mezzi. Tali contatti verranno utilizzati dalla S.O.U.P. per comunicare direttamente con le squadre operanti sul territorio.

L'esito negativo del controllo informatico sulla validità delle assicurazioni è motivo di mancata stipula o sospensione della convenzione.

SEDE OPERATIVA	MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

Qualsiasi variazione relativa ai dati di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata alla S.O.U.P.

I mezzi impiegati dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione. L'Organizzazione provvederà alla loro installazione ed attivazione.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

Il referente di ciascun mezzo dovrà comunicare all'inizio di ogni giornata l'eventuale indisponibilità a fornire il servizio. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente, rispetto alla durata complessiva della campagna AIB, l'importo del contributo di cui al successivo art. 5.

L'Organizzazione ha l'obbligo di compilare ed inviare la scheda di intervento presente sul sito della protezione civile regionale, entro la giornata successiva.

L'Organizzazione ha, altresì, l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema GPS installato sui propri mezzi e di segnalare eventuali anomalie alla SOUP.

Per l'attuazione di quanto sopra l'Organizzazione utilizzerà le credenziali di accesso all'area riservata dei rispettivi siti informatici.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

I volontari impegnati nelle attività di cui alla presente Convenzione saranno, durante ogni fase della loro prestazione, coperti da idonea assicurazione che riguarderà tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività medesime per il periodo di vigenza della Convenzione medesima. Sarà altresì stipulata idonea assicurazione per i rischi di responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione Società Nazionale di Salvamento un contributo massimo, a titolo di rimborso spese, determinato secondo i parametri indicati nel progetto presentato, pari a Euro _____

Il contributo sarà corrisposto, secondo le seguenti modalità:

- il 50% all'atto della stipula della presente convenzione, a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;
- il saldo, a consuntivo, al termine della campagna A.I.B.

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata per n° 8 week-end nei mesi di luglio e agosto 2022 a partire dal 3 luglio 2022, ai quali si aggiunge il giorno 15 agosto 2022.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che, in caso di inadempimento, il contributo sarà ridotto in sede di consuntivo.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato. Il funzionario di turno in SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

In sede di consuntivo e sulla base del verbale il contributo di parte fissa sarà ridotto della frazione corrispondente al giorno/ai giorni in cui il servizio richiesto non è stato erogato.

L'inadempimento ripetuto per più di due volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C7

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

per la collaborazione alla campagna antincendio 2022 (servizio di radiocomunicazione)

L'anno 2022, il giorno ___ del mese di _____ nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Amministrazione";
- COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato NOME ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____ C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Organizzazione";

PREMESSO:

- che il Piano Antincendio Regionale 2021-2023 attribuisce alle Organizzazioni di volontariato, operanti nel campo della protezione civile ed in particolar modo nella lotta agli incendi boschivi, un ruolo importante di supporto alle strutture regionali nelle attività di contrasto agli incendi;
- che l'Organizzazione è iscritta all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di cui alla L.R. n° 42/2009;
- che la predetta Organizzazione opera effettivamente per la salvaguardia dell'ambiente con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato il P.A.A. 2022.

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue:

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del Programma Annuale Antincendio 2022, al fine di integrare la struttura organizzativa ordinariamente operante nella lotta agli incendi boschivi, l'Amministrazione affida

all'Organizzazione, che accetta, le seguenti attività:

- Servizio di radiocomunicazione per il collegamento radio tra i mezzi aerei e di terra con la S.O.U.P. Regionale, espletato attraverso l'utilizzo di una stazione ripetitrice (ponte radio) operante sulle frequenze VHF assegnate dal DPC nazionale, installata presso postazione di Monte Pierfaone (Comune di Abriola) a circa 1750 metri s.l.m. .
- Monitoraggio quotidiano delle comunicazioni radio che intervengono tra la sala operativa S.O.U.P. e i piloti degli aerei ultraleggeri e con l'eventuale personale dell'Ufficio di Protezione Civile in missione sul territorio regionale. Il monitoraggio viene effettuato in remoto, operando l'ascolto permanente della frequenza VHF utilizzata per il traffico radio al fine di monitorare il corretto funzionamento dell'impianto e di rilevarne tempestivamente eventuali anomalie.
- Manutenzione e, in caso di guasto, ripristino del regolare funzionamento della stazione ripetitrice VHF installata presso il sito di Monte Pierfaone.

Art.2

Modalità di espletamento

Il servizio sarà coordinato in via ordinaria dalla S.O.U.P (Sala Operativa Unificata Permanente) Regionale.

Per l'intero periodo di validità della presente convenzione l'Organizzazione dovrà garantire l'operatività degli impianti e la disponibilità del servizio radio 24 ore su 24. La durata giornaliera del servizio di monitoraggio è prevista mediamente in 10 ore e potrà variare in funzione delle condizioni meteorologiche o su richiesta della S.O.U.P.

Per tutta la durata della presente Convenzione, l'Organizzazione dovrà tenere costanti contatti con la S.O.U.P.

Art.3

Impegni dell'Organizzazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Organizzazione si avvarrà di propri soci volontari, regolarmente iscritti all'Associazione_____.

L'Organizzazione dichiara, inoltre, che non ha stipulato, né stipulerà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private riguardanti gli stessi servizi o gli stessi mezzi oggetto della presente convenzione.

L'Organizzazione ha l'obbligo di controllare il corretto funzionamento del sistema di radiocomunicazione, di segnalare eventuali anomalie alla SOUP e di provvedere con sollecitudine al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Art.4

Assicurazione e responsabilità

L'Organizzazione è l'unica responsabile per comportamenti negligenti posti in essere dai suoi associati dai quali derivino danni a cose o persone.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione verserà all'Organizzazione _____ un contributo, a titolo di rimborso spese, € _____

A tal fine il Responsabile dell'Associazione _____, monitorerà quotidianamente il

traffico radio, al solo scopo di verificarne in tempo reale il corretto funzionamento del sistema VHF, relativo alle comunicazioni tra la S.O.U.P. e i piloti degli aerei ultraleggeri e, eventualmente, del personale dell'Ufficio di Protezione Civile in missione sul territorio regionale.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- il 50% della cifra all'atto della stipula della presente convenzione a titolo di anticipazione sulle spese da sostenere;

-il saldo al termine della campagna A.I.B. .

Art.6

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata al periodo 01.07.2022-15.09.2022, e comunque a far data della stipula della presente convenzione.

Art 7

Penalità

Le parti (Amministrazione e Organizzazione) espressamente convengono che costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.U.P. per richiesta di intervento, non provvede al ripristino del servizio di radio comunicazione oggetto della presente convenzione.

Il funzionario di turno in S.O.U.P. che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile e notificato all'Organizzazione.

L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO C8

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE BASILICATA E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

per la costituzione di squadre di pronto intervento che assicurino, in caso di eventi calamitosi, il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 819 del 23/06/2015 è stato approvato il modello di “Organizzazione e funzionamento della S.O.R. (Sala Operativa Regionale)”;
- per assicurare il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile in caso di eventi calamitosi, è opportuno costituire squadre di volontari per il pronto intervento;
- l’art. 5, comma 1 della L.R. n. 1 del 12.01.2000 prevede la possibilità di stipulare convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- con Determinazione n. _____ del _____ l’Organizzazione _____ è stata iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della L.R. n. 1/2000.

L’anno 202___, il giorno ____ del mese di _____, nella sede della Regione Basilicata in Corso G. Garibaldi 139 Potenza tra i signori:

- DI BELLO Giovanni nato a _____ il _____ residente a _____ in _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse della Regione Basilicata Dipartimento Presidenza – Ufficio per la Protezione Civile, con sede in Potenza, Corso Garibaldi 139, codice fiscale e partita IVA 80002950766, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell’Ufficio per la Protezione Civile, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Amministrazione”;

COGNOME _____ Nome _____ nato a _____ il _____
_____ in qualità di Legale Rappresentante dell’Organizzazione di Volontariato NOME
ASSOCIAZIONE _____ con sede a _____ in _____
C.F. _____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Associazione”;

SI CONVIENE E STIPULA

Art.1

Oggetto e attività

In attuazione del modello di “Organizzazione e funzionamento della S.O.R. (Sala Operativa Regionale)” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819/2015, l’Associazione _____ mette a disposizione dell’Amministrazione n° _____

squadra/e di pronto intervento costituite da n° _____ volontari che assicurano, in caso di eventi calamitosi, il necessario supporto alle componenti istituzionali del sistema di protezione civile operanti nella seguente zona di competenza:

Gli eventi calamitosi a cui si fa riferimento nella presente convenzione sono da intendersi, a titolo di mero esempio e senza che la seguente lista sia considerata esaustiva di tutti i possibili eventi calamitosi:

alluvioni, frane, smottamenti, allagamenti, terremoti, ricerca persone scomparse etc.

Art.2

Modalità di espletamento

Le squadre di pronto intervento saranno attivate e coordinate dalla S.O.R (Sala Operativa Regionale) che provvederà ad inviarle sul luogo dell'evento e comunicherà direttamente con esse per tutta la durata dell'intervento.

A tal fine, l'Associazione comunicherà alla S.O.R., con cadenza settimanale, la composizione di ciascuna squadra con i recapiti telefonici (cellulari) del capo – squadra e del vice capo squadra.

Le squadre saranno a disposizione tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle 22.00 con facoltà da parte dell'Amministrazione di disporre, senza dover riconoscere ulteriori somme oltre quelle previste al successivo art. 5, una più lunga durata quotidiana dell'attività, in relazione alla presenza di situazioni emergenziali in atto.

A richiesta della S.O.R., le squadre messe a disposizione dall'Associazione potranno essere chiamate ad intervenire, per tutte le attività, anche al di fuori della zona di competenza, come individuata al precedente art. 1.

Art.3

Impegni dell'Associazione

Per lo svolgimento delle attività precisate nel precedente art.1 l'Associazione si avvarrà di propri soci volontari regolarmente iscritti che dovranno essere facilmente riconoscibili. A tal fine, ciascun socio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente dati anagrafici, foto e logo dell'Associazione e indosserà l'uniforme in dotazione dell'Associazione stessa.

Le squadre di cui all'art. 1 dovranno essere composte da almeno tre volontari e dotate di mezzi e attrezzature idonee.

L'Associazione dichiara di possedere i seguenti mezzi con i quali è in grado di fronteggiare eventi calamitosi:

MEZZO (TIPO-MODELLO)	TARGA	NOMINATIVO REFERENTE MEZZO (SQUADRA)	CONTATTO TELEFONICO REFERENTE

I mezzi utilizzati, in dotazione all'Associazione, dovranno essere equipaggiati con apparecchiature GPS fornite dall'Amministrazione.

L'Associazione, inoltre, dovrà predisporre e tenere regolarmente aggiornato il registro contenente i nomi dei volontari impegnati giornalmente, l'indicazione dei mezzi utilizzati, l'annotazione delle attività svolte. Tale registro dovrà essere sempre disponibile per gli eventuali controlli dell'Amministrazione, finalizzati anche a verificare la permanenza delle condizioni di idoneità dell'Associazione sotto il profilo delle persone e dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione.

Nel caso in cui abbia sottoscritto o sottoscriverà convenzioni con altri Enti o Istituzioni pubblici e privati, l'Associazione dovrà dichiarare che le attività dedotte nella presente convenzione non subiranno limitazioni dall'espletamento delle altre prestazioni. Alla data odierna di stipula l'Associazione dichiara di avere/non avere sottoscritto altri accordi e che gli stessi non sono di impedimento all'espletamento delle attività di cui all'art.1.

Nel caso si verifichi l'odierna impossibilità di prestare il servizio richiesto, tale circostanza dovrà essere comunicata improrogabilmente all'inizio di ogni giornata al funzionario in servizio in S.O.R. In tal caso l'Amministrazione provvederà a decurtare proporzionalmente l'importo del contributo di cui al successivo art. 5. La mancata comunicazione tempestiva dell'indisponibilità configura inadempimento della prestazione dedotta nella presente convenzione, come tale sanzionata ai sensi del successivo art. 6.

Art.4

Assicurazione

I volontari che compongono le squadre di pronto intervento, durante ogni fase della loro prestazione, dovranno essere coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione. I relativi oneri sono a carico esclusivo dell'Organizzazione e sono compresi nel contributo regionale di cui al successivo art.5.

L'Organizzazione provvede alla stipula delle polizze e, all'atto della presente convenzione, ne esibisce copia all'Amministrazione.

Art.5

Contributo

L'Amministrazione riconoscerà all'Associazione _____ un contributo annuale pari a € _____ a titolo di rimborso spese (es. carburante, dispositivi di protezione individuale stagionali, manutenzione, ammortamento etc.), come stabilito dalla D.G.R. n _____ del _____.

Qualora i mezzi dichiarati nella presente convenzione siano contemporaneamente utilizzati per altra convenzione con la Regione Basilicata, il contributo riferito al periodo di intersezione tra le due convenzioni sarà ridotto, per la presente convenzione, del 40%.

Il contributo sarà corrisposto a scadenza quadrimestrale posticipata, previa istanza da inviarsi all'Ufficio Protezione Civile del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità.

Qualora l'Associazione sia chiamata ad intervenire al di fuori della propria zona di competenza, l'Amministrazione riconoscerà un ulteriore contributo a titolo di indennità chilometrica, pari a 1/5 del costo del carburante per i chilometri percorsi.

Art.6

Penali

Qualora l'Associazione non garantisca l'espletamento delle attività di cui all'art. 1, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 300,00 per ogni inadempienza accertata dalla S.O.R., fino a concorrenza dell'importo complessivo dovuto all'Associazione per il quadrimestre di riferimento.

Nel caso in cui il numero delle inadempienze sia tale da comportare l'applicazione di penali che complessivamente superino l'importo totale dovuto all'Associazione per il quadrimestre di

riferimento, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione e all'esclusione dell'Associazione dalla futura partecipazione alle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Costituisce inadempimento la fattispecie in cui l'Organizzazione, contattata dalla S.O.R./S.O.U.P. per richiesta di intervento, non si reca sul luogo indicato, indipendentemente dalla eventuale motivazione, ovvero vi si reca con ritardo tale da rendere vano l'intervento o con mezzo inadeguato. Il funzionario di turno in S.O.R./SOUP che ravvisa l'inadempimento, redige apposito verbale che sarà sottoscritto dal dirigente dell'Ufficio Protezione Civile e notificato all'Organizzazione. L'inadempimento ripetuto per più di tre volte è motivo di risoluzione della presente convenzione.

Art.7

Durata della convenzione

La durata del rapporto convenzionale è fissata in 12 mesi a decorrere dalla stipula della presente.

Art.8

Controversie

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. Le relative questioni dovranno essere risolte entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera, trasmessa da una delle due parti, con la quale si solleva la questione controversa.

Trascorso inutilmente detto termine la controversia sarà sottoposta al competente foro di Potenza.

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Le parti dichiarano di aver preso espressa visione dell'art. 7

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ALLEGATO E

PARAMETRI ECONOMICI PER QUANTIFICAZIONE DEL RIMBORSO SPESE DA RICONOSCERE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA CAMPAGNA A.I.B 2022.

PK + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: € 360,00
- b) Assicurazione volontari: € 140,00
- c) Spese generali: € 700,00
- d) Utensileria minuta e materiale di consumo: € 720,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI e/o attrezzature di AIB:

- attività di spegnimento: € 900,00 dietro presentazione di fattura;
- attività di primo intervento: € 400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€ 1,30 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,65 per ogni km. percorso.

VM/ACM + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: € 480,00
- b) Assicurazione volontari: € 140,00
- c) Spese generali: € 940,00
- d) Utensileria minuta e materiale di consumo: € 720,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI e/o attrezzature di AIB per:

- attività di spegnimento: € 900,00 dietro presentazione di fattura;
- attività di primo intervento: € 400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€ 1,30 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,65 per ogni km. percorso.

QUAD + MODULO A.I.B.

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

- a) Assicurazione mezzo: € 120,00
- b) Assicurazione volontari: € 140,00

c) Spese generali: € 380,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI e/o attrezzature di AIB: € 400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€ 0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,30 per ogni km. percorso.

AUTOBOTTE

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: € 600,00

b) Assicurazione volontari: € 140,00

c) Spese generali: € 940,00

d) Utensileria minuta e materiale di consumo: € 720,00

e) Rimborso forfettario giornaliero, per singolo mezzo, per allocazione in sede diversa dalla propria: € 50,00, previa acquisizione di autorizzazione allo spostamento;

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI e/o attrezzature di AIB per:

- attività di spegnimento: € 900,00 dietro presentazione di fattura;

- attività di primo intervento: € 400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€ 1,50 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,75 per ogni km. percorso.

AUTOVETTURA

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: € 190,00

b) Assicurazione volontari: € 70,00

c) Spese generali: € 700,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Acquisto/rinnovo/DPI e/o attrezzature di AIB: € 400,00 dietro presentazione di fattura;

3) Contributo variabile:

€ 0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,30 per ogni km. percorso.

PK DI SUPPORTO

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: € 300,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Contributo variabile:

€ 0,80 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,40 per ogni km. percorso.

AUTOVETTURA DI SUPPORTO

1) Contributo fisso (rapportato ad una durata della campagna A.I.B. pari a 77 giorni):

a) Assicurazione mezzo: € 160,00

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale non compete il rimborso di cui alla lettera a).

2) Contributo variabile:

€ 0,60 per ogni km. percorso

Se l'attività viene svolta utilizzando automezzi e/o attrezzature inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 0,30 per ogni km. percorso.

AEREO ULTRALEGGERO

Ricognizione aerea con velivoli ultraleggeri con attrezzatura di restituzione fotografica: € 230,00 per ogni ora effettiva di volo.

Se l'attività viene svolta utilizzando velivoli inseriti nella Colonna Mobile Regionale il rimborso viene ridotto a € 115,00 per ogni ora effettiva di volo.

OPERATORE DI S.O.U.P.

Operatore di S.O.U.P.: rimborso forfettario di € 17,50 per ogni turno di 6 ore.

Per gli operatori appartenenti ad Organizzazioni con sede in Comune diverso da Potenza – ove ha sede la SOUP – è riconosciuto un ulteriore rimborso di €/km. 0,30 km, spettante per ciascun mezzo messo a disposizione dall'Organizzazione di appartenenza.

ASSOCIAZIONI CON RAPPRESENTANZA TERRITORIALE DIFFUSA

Il rimborso spese è la risultante di due fattori: il primo dipendente dalla estensione della superficie boscata comunale; il secondo dalla estensione della restante superficie comunale.

Pertanto, per le attività di verifica dell'evento, primo intervento, contenimento e bonifica: €0,22 ad ettaro di superficie boscata del territorio assegnato + € 0,14 ad ettaro di superficie non boscata del territorio assegnato.